



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "Enrico Mattei"

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO
Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1
www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – bois017008@pec.istruzione.it

DOCUMENTO FINALE LICEO

ESAME DI STATO

CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5FLI

 Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School

INDICE

- A. Numero dei candidati
- B. Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio ed eventuale percorso Cambridge IGCSE
- C. Informazioni generali della classe
 - 1. Docenti del Consiglio di Classe
 - 2. Situazione della classe
 - 3. Organizzazione dell'attività didattica
- D. Indicazioni sulla programmazione didattica
- E. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- F. Simulazioni di prima e seconda prova
 - Griglia di valutazione 1^ prova
 - Griglia di valutazione 2^ prova
- G. Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

Allegati:

allegato 1: PEI e Relazione alunni con disabilità

allegato 2: PDP e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

allegato 3: simulazioni prima e seconda prova

San Lazzaro di Savena, 15 maggio 2024

A) Numero dei candidati

Numero candidati interni	24
Numero candidati esterni	/

B) Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio con percorso Cambridge IGCSE

COMPETENZE COMUNI DEL LICEO

COMPETENZE	DESCRITTORI
AREA METODOLOGICA	<ol style="list-style-type: none">1. Possedere un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.3. Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA	<ol style="list-style-type: none">1. Sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.2. Ragionare con rigore logico al fine di identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i messaggi trasmessi attraverso i diversi canali della comunicazione.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<ol style="list-style-type: none">1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:<ul style="list-style-type: none">• dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli di base (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;• saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;• esporre oralmente in modo adeguato ai diversi contesti.2. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.3. Riconoscere i molteplici rapporti che intercorrono tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche e stabilire raffronti significativi*.4. Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
AREA STORICO-UMANISTICA	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

	<ol style="list-style-type: none"> 2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. 3. Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. 4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. 5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. 6. Collocare il pensiero scientifico, le scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. 7. Fruire consapevolmente delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono anche alla base della descrizione matematica della realtà. 2. Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. 3. Utilizzare correttamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

La classe ha seguito un corso di potenziamento curriculare della Lingua Inglese nell'ambito del programma proposto da Cambridge Assessment International Education che prevede il conseguimento delle certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education). Si tratta di un percorso pluriennale che prevede le lezioni curriculari di esperti madrelingua, al termine del quale gli studenti hanno sostenuto un esame che conduce ad un titolo specifico per ogni disciplina ed è riconosciuto a livello internazionale.

IGCSE ESL ore 90 nel primo triennio con esame alla fine del terzo anno.

IGCSE Sociology ore 90 nel secondo biennio con esame all'inizio del quinto anno.

C) Informazioni generali della classe

1. Docenti del Consiglio di Classe:

Docente	Materia	Commissario interno
Margherita Catucci	Lingua e letteratura italiana	X
Silvia Gardi	Filosofia	
Angela Verzelli	Storia	X
Elena Bergamini	Lingua e cultura inglese	
Silvia Serventi	Storia dell'Arte	X
Samyn Amandine Micheline Jacqueline Isaline	Scienze umane	
Vittorio Mattioli	Scienze motorie	
Maria Pia Giordano	Lingua e cultura Latina	
Claudia Benedetti	Matematica e Fisica	
Federico Solini	Religione	
Daniela Del Gaudio	Sostegno	

2. Situazione della classe

La composizione della classe è caratterizzata da una presenza di 23 alunne e 1 alunno, la cui costituzione originaria ha subito poche variazioni nel corso del tempo, ad eccezione del passaggio di sette ragazze dal terzo al quarto anno a seguito della fusione con un'altra classe con lo stesso indirizzo di studi (non potenziato in inglese).

Il livello complessivo della classe si attesta su una buona media, con alcune studentesse che si distinguono per le loro performance, ma anche altre che evidenziano delle fragilità, soprattutto in determinate materie.

L'impegno e il metodo di studio, nel complesso, sono giudicati soddisfacenti.

Per quanto riguarda il comportamento e le dinamiche relazionali, le studentesse hanno mantenuto nel corso del quinquennio un atteggiamento educato, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti, contribuendo così a creare un clima partecipativo e di interesse durante le lezioni. Inizialmente deficitarie, la capacità di ascolto e la partecipazione attiva sono migliorate progressivamente nel corso degli anni. La classe si è dimostrata particolarmente attenta al tema dell'inclusione.

3. Organizzazione dell'attività didattica

• Metodi di lavoro e strategie didattiche adottate per l'apprendimento

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezioni con esperti
- Lezione multimediale
- Lezione pratica
- Metodo di ricerca e di problem posing e solving
- Laboratorio
- Discussione guidata
- Apprendimento cooperativo
- Flipped classroom

• Strumenti di verifica

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Tema o problema
- Prove strutturate
- Prove semistrutturate

- Questionario
- Relazione
- Esercizi
- Risoluzione di problemi o compiti di realtà
- Rubriche

- **Criteri di valutazione** (*cf. Regolamento Didattico*)

Si assumono i criteri di valutazione riportati nel PTOF dell'Istituto.

La verifica formativa ha coinvolto l'andamento quotidiano dell'attività didattica, e ha costituito l'accertamento sistematico dell'iter di apprendimento, per recuperare gli studenti che non hanno realizzato l'obiettivo e per gratificare quanti ci sono riusciti.

Si precisa che:

- non comporta forme di classificazione;
- valuta il corretto svolgimento delle operazioni di apprendimento/insegnamento;
- permette di sanare in tempo reale le difficoltà e di organizzare gli interventi di recupero individualizzato;
- per i correttivi occorre utilizzare metodi e strumenti diversi da quelli scelti per la lezione originaria.

La verifica sommativa si attua al termine di ogni modulo o di un suo segmento significativo (U. D.), per misurare in modo aggregato - sommativo appunto - l'apprendimento (conoscenze, competenze, abilità) raggiunto dagli allievi, in relazione agli obiettivi prefissati.

Per **misurazione** si intende: - la classificazione delle prove sommative.

Per **valutazione** si intende: la misurazione più una variabile che deve tenere conto dei fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale:

- dei livelli minimi di accettabilità per l'accesso alla classe successiva fissati nelle riunioni per materia; - del percorso di apprendimento;

- della partecipazione all'attività didattica, del metodo di studio, dell'impegno, della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, della situazione personale.

In entrambi gli scrutini le discipline sono valutate con voto unico. Per garantire unitarietà nelle programmazioni didattiche, nelle classi parallele dello stesso indirizzo sono state svolte prove comuni e vengono utilizzate griglie condivise nei gruppi per materia.

La valutazione terrà conto delle conoscenze, abilità e competenze, intese come:

Conoscenza: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.

Abilità: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche

Competenze: utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere autonomamente una decisione.

Le prestazioni degli studenti sono state valutate con una scala di voti che va dall'uno al dieci (per le griglie e rubriche di valutazione più dettagliate si rimanda alle programmazioni di Dipartimento e ai piani di lavoro dei singoli docenti).

- **Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico in corso**

Il recupero è stato organizzato nella normale progettazione didattica, come uno degli obiettivi forti di tutto il percorso educativo ed è stato svolto in itinere e attraverso sportelli didattici e corsi di recupero attivati dalla scuola.

- **Attività integrative**

- **“Open day”:** alcuni studenti hanno affiancato i docenti nella presentazione della scuola ai genitori e agli alunni della terza media per poterli orientare nella scelta della scuola superiore.
- **“Accoglienza”:** alcuni studenti in quarta e in quinta hanno rivestito il ruolo di “studenti-tutor” nelle classi prime partecipando a incontri di preparazione e interventi nelle classi

a loro affidate per accompagnarli, durante il loro primo anno di frequenza, e poter essere un riferimento tra loro e i docenti in caso di problemi e difficoltà.

- Un gruppo particolarmente interessato ad un percorso matematico - scientifico ha partecipato al Laboratorio extracurricolare Fisica sperimentale coi sensori per 12 ore
- La classe ha lavorato alla costruzione del video “La prossima volta che senti dire...” per la valorizzazione della giornata mondiale delle donne nella scienza 11 febbraio 2024.
- Partecipazione al percorso didattico extracurricolare Vivere l’arte a Bologna
- Partecipazione al corso extracurricolare per la Certificazione di inglese C1
- **Le seguenti uscite didattiche:**
 - visita guidata al Vittoriale degli italiani
 - visita guidata alla scuola di “Don Milani” a Barbiana
- **Viaggio di istruzione Lungo il confine orientale: da Trieste a Zagabria**

D) Indicazioni sulla programmazione didattica

I percorsi pluridisciplinari/nodi concettuali comuni

- **Democrazia, educazione, totalitarismi:** democrazia *versus* regimi totalitari, analisi e critica del totalitarismo, rapporto tra intellettuali e fascismo, intellettuali fascisti e antifascisti, il pensiero pedagogico del ’900, la scuola come educazione alla democrazia e al progresso sociale.
- **Società moderna e società contemporanea:** analisi del fenomeno dei mass-media, approcci teorici ai mass-media, il ruolo della propaganda nei regimi fascista e nazista, l'intellettuale e la libertà di espressione, il tema della propaganda in letteratura, la globalizzazione (ambito economico, politico e socio-culturale).
- **Il valore delle differenze, le stratificazioni sociali:** la società multiculturale, etnocentrismo/interculturale, razzismo e antisemitismo, disuguaglianza, stratificazione, conflitto, la lotta per l’emancipazione femminile. Società e arte: il lavoro femminile tra ’800 e ’900, movimenti migratori tra fine ’800 e inizio ’900, l'impatto del servizio militare sulle fasce popolari.
- **Guerra, violenza e distruzione:** la guerra nella poesia italiana e nella letteratura inglese; la guerra di trincea, la bomba atomica e la guerra tecnologica
- **Individuo e collettività:** espressione di sé, utopie, distopie, forme di armonia e disarmonia fra soggetto e società e loro espressione nella cultura, società di massa.
- **Uomo e natura:** il rapporto fra uomo e natura in arte e letteratura, l’impatto antropico sull’ambiente
- **La dissoluzione del soggetto nella contemporaneità:** condizione umana, personaggi, temi ed immagini dell’arte e della letteratura del ’900

Percorso pluridisciplinare per l’insegnamento trasversale di Educazione civica

Coordinamento: Prof.ssa Angela Verzelli

La programmazione proposta fa riferimento ai moduli e alle unità didattiche del curriculum di istituto dell’insegnamento dell’educazione civica per le classi quinte.

Moduli e unità didattiche in coerenza col curriculum di Istituto	Materia	Ore	Argomenti per linee generali
Modulo 1 Partecipazione alla vita economica	Calendarizzata su varie materie	10	Progetto Economicamente: Avviamento alla educazione finanziaria
Modulo 2 La storia costituzionale dell'Italia Ud1. La dittatura fascista Ud2. La nascita della Repubblica Ud3. Elementi di crisi della storia repubblicana.	Storia	6	La fase liberale e la dittatura fascista. Le leggi “fascistissime” e le leggi razziali. La guerra e la Resistenza. Dalla Liberazione alla Costituzione (1945-48)
Modulo 3 La sostenibilità nei rapporti di genere	Italiano	2	Riflessione sul contesto sociale e culturale che fa da sfondo alle violenze contro le donne attraverso letture e filmati
Modulo 4 La visione della scuola come elemento di uguaglianza costituzionale	Scienze umane	8	Visita alla Scuola di Barbiana: riflessione sull'esperienza di Don Milani attraverso incontro con i testimoni, lettura del testo “lettera ad una professoressa”
Modulo 5 Percorso di cittadinanza consapevole: un approccio trasversale e multimediale alla storia del Novecento	Storia	4	Dal film <i>1917</i> un messaggio sulla guerra. Lavoro a gruppi. Elaborazione di un filmato relativo alla Giornata delle donne nella scienza, 11 febbraio, per il sito del Mattei. Lavoro a gruppi “ <i>la prossima volta che senti dire...</i> ”
	italiano	5	Una scelta di testi di narrativa apre la riflessione a nodi cruciali della storia della seconda metà del Novecento.
Totale ore		35	

E) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

CLASSE TERZA – tutor interno prof. ssa Catucci

1. DEBATE WSDC

Tutor esterno: EXPONI WE WORLD ONLUS

Periodo: Ottobre-gennaio 2021-22

Totale ore: 20

Enti o aziende CLASSE TERZA – tutor interno prof. ssa Catucci

Enti o aziende coinvolte: WE DEBATE, WE WORLD, EXPONI

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto compiti di realtà

- Svolgere attività di ricerca e documentazione

- produrre ed esporre un'argomentazione efficace per sostenere una tesi in un dibattito pro-contro

- Organizzare un gruppo team per un'esposizione e difesa convincente della tesi sostenuta -

Gestione dell'emotività personale e nel gruppo in situazioni di competizione.

Discipline coinvolte: Lettere, Lingua inglese, filosofia, Scienze umane

2. PROGETTO DIRITTI DELLE DONNE

Periodo: febbraio – giugno 2022

Totale ore: 20

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto compiti di realtà:

- Cineforum su film sui diritti delle donne con docente esperto

- Realizzare un report sull'attività svolta

- Produrre una elaborazione personale efficace

Discipline coinvolte: Italiano, Scienze Umane

3. CORSO SULLA SICUREZZA (tot. 8 ore)

CLASSE QUARTA – tutor interno prof. ssa Samyn

PROGETTO DI RICERCA PSICO-SOCIALE

Tutor esterno: docente UNIBO: prof. ssa Elena Pacetti

Periodo: ottobre 2022 – maggio 2023

Totale ore: 40

Enti coinvolti: UNIBO DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto compiti di realtà:

- Preparazione teorica sui metodi della ricerca sociale e analisi di ricerche esistenti

- Individuazione dell'oggetto di ricerca: Adolescenza e ascolto, relazioni, benessere e cura di sé

- Individuazione dei metodi

- Costruzione degli strumenti di ricerca (questionario e intervista)

Discipline coinvolte: Scienze Umane

CLASSE QUINTA – tutor interno prof. ssa Gardi

1. PROGETTO DI RICERCA PSICO-SOCIALE

Tutor esterno: docente UNIBO: prof. ssa Elena Pacetti

Periodo: ottobre 2023 - gennaio 2024

Totale ore: 20

Enti coinvolti: UNIBO DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto compiti di realtà:

- Analisi ed elaborazione dei dati

- Rappresentazione dei dati

- Elaborazione della presentazione

- Preparazione della conferenza

- Conferenza per il territorio, in collaborazione con il comune di San Lazzaro e con UNIBO

Discipline coinvolte: Scienze Umane e Matematica

2. ALMADIPLOMA

Periodo: Aprile – Maggio 2024

Totale ore: 4 svolte on-line

3. ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ”, PNRR MISSIONE 4 “ISTRUZIONE E RICERCA”

Periodo: Ottobre 23-febbraio 2024

Totale ore: 15

Competenze acquisite nei percorsi relativi ai PCTO e alle attività pluridisciplinari/disciplinari:

COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI
IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> ● Valutare gli esiti delle proprie azioni e dei propri processi di apprendimento, anche con riferimento a tempi e obiettivi da raggiungere. ● Utilizzare fonti e strumenti diversi per organizzare il proprio apprendimento.
PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare priorità, valutare vincoli e possibilità, stabilire strategie di azione. ● Elaborare e realizzare progetti, verificandone i risultati.
COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico). ● Esprimere efficacemente messaggi relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse competenze disciplinari mediante differenti supporti.
COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere disponibili al confronto con tutti i componenti di un gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e gestendo le eventuali situazioni di conflittualità. ● Cooperare e partecipare in modo attivo in vista degli obiettivi del gruppo, condividendo informazioni, azioni e possibili soluzioni flessibili a problemi comuni.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> ● Connettere le conoscenze acquisite con regole e valori propri di uno specifico contesto al fine di assumere decisioni e comportamenti efficaci e responsabili. ● Individuare azioni personali adeguate per risolvere problemi, dimostrando autonomia organizzativa e senso di responsabilità.
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Formarsi opinioni ponderate, selezionando in modo critico le informazioni acquisite. ● Utilizzare criticamente le informazioni acquisite per orientare le proprie azioni in modo consequenziale e logico.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ● Collegare gli elementi e i fenomeni osservati, cogliendone connessioni logiche, analogie e differenze. ● Costruire ipotesi valide sulla base delle informazioni acquisite e delle relazioni individuate tra esse, elaborandole criticamente.
RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"> ● Proporre soluzioni realistiche e adeguate ai diversi tipi di problema, utilizzando metodi e strumenti efficaci attinti da diversi ambiti disciplinari.
SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Immaginare e prevedere soluzioni innovative per affrontare problemi, anche attraverso la sintesi e l'applicazione delle conoscenze acquisite.
COMPETENZE DIGITALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli delle diverse opportunità derivanti dall'utilizzo corretto degli strumenti informatici e dei rischi di un loro uso improprio. ● Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro in modo responsabile ed efficace.

F) Simulazioni di prima e di seconda prova

● Simulazioni di prima prova svolte

Tipologia: A- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; B- Analisi e produzione di un testo argomentativo; C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità.

Data della simulazione, comune a tutte le quinte dell'Istituto: 9 maggio 2024.

Si veda prova allegata.

● Simulazioni di seconda prova svolte

Trattazione e 2 quesiti: prova comune d'Istituto

Simulazione eseguita il 14 maggio 2024, della durata di 6 ore.

Si veda prova allegata.

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ITALIANO

CANDIDATO _____ CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato/improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	2 Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	4 Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	6 Rispetto quasi costante dei vincoli richiesti	8 Testo coerente con i vincoli della consegna	10 Rispetto puntuale, completo ed efficace di tutti i vincoli richiesti	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	3 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	6 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	8 Comprensione corretta e analisi semplice ma coerente dei principali snodi tematici e stilistici	10 Comprensione e analisi corrette e complete	12 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1 Assente o gravemente insufficiente	2 Parziale	4 Sufficiente	6 Adeguate	8 Completa	
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	3 Interpretazione del tutto scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE ____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ____ / 20 _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B						
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2 Individuazione assente o in gran parte errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione parziale / approssimativa di tesi e argomentazioni	6 Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle principali argomentazioni	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione puntuale ed esauriente di tesi e argomentazioni, inserite con efficacia nel testo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3 Ragionamento sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	6 Ragionamento schematico e non sempre lineare	9 Ragionamento sviluppato con sufficiente coerenza attraverso connettivi adeguati	12 Ragionamento sviluppato in modo coerente con connettivi appropriati ed efficaci; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	15 Ragionamento proposto in modo coerente e organico, con tratti di originalità. Efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione ben documentata con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ / 20 _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C						
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell' <u>eventuale</u> titolo e dell' <u>eventuale</u> paragrafazione	3 Testo in gran parte non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati	6 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	9 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati	12 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	15 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci anche con tratti di originalità	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2 Riflessione sviluppata in modo confuso e in più tratti disorganica	4 Riflessione proposta in modo poco ordinato e non sempre lineare	6 Riflessione sviluppata in modo lineare; struttura prevalentemente paratattica	8 Riflessione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	10 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico con efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici e limitati agli elementi essenziali	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA

Materia: SCIENZE UMANE

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	livelli	punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze corrette, ampie e approfondite	6-7
	Conoscenze corrette e parzialmente approfondite	5
	Conoscenze corrette degli elementi di base	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa del significato delle informazioni e delle consegne	5
	Comprensione adeguata del significato delle informazioni e delle consegne	4-4.5
	Comprensione del significato delle informazioni e delle consegne negli elementi di base	3-3.5
	Comprensione solo parziale del significato delle informazioni e delle consegne	2-2.5
	Mancata comprensione del significato delle informazioni e delle consegne	1-1.5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione coerente ed essenziale attraverso un'accurata analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	4
	Interpretazione coerente attraverso un'adeguata analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	3-3.5
	Interpretazione semplice con una limitata analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	2.5
	Interpretazione inesatta e/o incoerente e/o frammentaria	1-2
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione critica e articolata con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione chiara, con collegamenti e confronti, che rispetta prevalentemente vincoli logici e linguistici	3-3.5
	Argomentazione semplice, con pochi collegamenti e confronti, che rispetta i principali vincoli logici e non sempre quelli linguistici	2,5
	Argomentazione confusa e/o collegamenti scarsi e/o non coerenti o assenti e/o errori dal punto di vista logico e linguistico	1-2
UNTEGGIO TOTALE:		

G) Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Libro di testo adottato	C. Giunta, <i>Cuori intelligenti</i> . Edizione blu, Garzanti, voll. Leopardi, 3a, 3b,
Altri testi utilizzati	testi assegnati in lettura fotocopie e approfondimenti caricati su classroom (vd. programma)
Ore settimanali	4 ore

1. IL PROGRAMMA

Secondo quanto concordato nel Dipartimento disciplinare, il percorso sulla Commedia di Dante si è concluso nel quarto anno

Modulo 1 (volume Leopardi)

Confronto tra Illuminismo e Romanticismo

Giacomo Leopardi

La vita. Il 1819 come anno di svolta. La visione di Recanati e, successivamente, dell'Italia e degli Italiani. La concezione di poesia immaginativa e sentimentale. La poetica del vago e dell'indefinito; la rimembranza. La periodizzazione scolastica e il suo successo: pessimismo storico-cosmico-titanico. La fortuna delle opere di Leopardi presso i lettori. Le caratteristiche dei *Canti*, pensiero poetante. Le caratteristiche delle *Operette morali*. Il valore civile della letteratura.

Appunti su Classroom e concetti essenziali di (Gli *Idilli*), (I *Canti* pisano-recanatesi), (Le *Operette morali*), (Lo *Zibaldone*), vol. Leopardi.

Dallo *Zibaldone* in fotocopia:

Indefinito e infinito (1430-1431)

Il vero è brutto (1521-1522)

Teoria della visione (1744-1747)

Parole poetiche (1789 e 1798)

La doppia visione (4418)

Il ruolo della donna nella società Ottocentesca: madre o monaca (8 febbraio 822)

Dai *Canti*:

L'infinito pag. 40 La sintesi dei temi centrali della ricerca filosofica leopardiana. Un testo emblema della modernità di Leopardi. L'attualità della poesia.

A Silvia pag. 53

La sera del dì di festa

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia pag. 58 La vicenda rappresentata. La condizione dell'uomo.

La metrica e lo stile. La ricerca del significato: il valore attuale della scommessa leopardiana

Palinopia al marchese Gino Capponi. La polemica contro l'ottimismo progressista. La collocazione ideologica del poeta. La lucidità critica: l'altra faccia del progresso e la dissoluzione dei miti.

La ginestra (vv. 1-58; 111-135; 294-317) e la "social catena" pag. 84 Ideologia e società: il messaggio conclusivo della *Ginestra*. Un grande testo sul senso della vita e sul destino dell'uomo. L'alleanza tra gli uomini e la solidarietà sociale.

Dalle *Operette morali*:

Lettura integrale per tutti:

Storia del genere umano in fotocopia assegnato per le vacanze

Dialogo di Tristano e di un amico in fotocopia assegnato per le vacanze

Lettura integrale da parte degli studenti e condivisione del contenuto e delle tematiche con la classe:

Dialogo di Malambruno e fanfarello (Ciarma, Bedetti, Fioravanti, Zanetti)

Dialogo tra la Moda e la Morte (Bonaga, Costantini, Bianchi Chiarelli)

Dialogo di un folletto e di uno gnomo (Bacaliuc, Di Carlo, Grasso, Pagnozzi)

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere: (Lolli, Lombardo, Giardina, Zucchini)

Dialogo di Timandro e di Eleandro (Ciriello, Giorgio, Moscato)

Analisi critica: *La sociologia delle Operette morali* (Ballotta, Fant, Fabbri, Soria)

Lettura integrale del romanzo (durante l'estate) da parte degli studenti di A. D'Avenia *L'arte di essere fragili. Come Leopardi può salvarti la vita.* Mondadori.

Modulo 2 (volume 3A): Il Realismo: la narrativa del secondo Ottocento e G. Verga

Il Positivismo e la risposta dei letterati

La letteratura come descrizione e denuncia: Realismo e Naturalismo in Francia.

La letteratura come descrizione e rinuncia: Verismo e Verga. Le differenze rispetto al Naturalismo.

Appunti e concetti essenziali di pagg. 56-58 (L'età del realismo), 59-62 (Gustave Flaubert), 150-151 (Le radici culturali del Verismo), 151-152 (Il Positivismo), 152-153 (Zola e il Naturalismo), 159-161 (Dal Naturalismo al Verismo).

Introduzione di Sandra Teroni *Madame Bovary*

Giovanni Verga

Dai romanzi preveristi alla svolta con *Rosso Malpelo*. L'influenza dell'*Inchiesta in Sicilia* di Franchetti e Sonnino. Le tecniche veriste: canone dell'impersonalità, forma inerente al soggetto, regressione e straniamento. Determinismo e materialismo. *I Malavoglia*: la genesi del romanzo, il progetto del ciclo dei Vinti nella prefazione, il tempo storico lineare e quello ciclico, lo spazio, lo stile e il sistema dei personaggi, le soluzioni linguistiche e stilistiche. La struttura narrativa. Romanzo e studio sociale. Acitrezza: mito e documento scientifico. La famiglia patriarcale tra mito e storia. La poetica verista nelle scelte tecniche narrative e stilistiche. Le differenze rispetto al romanzo realista. La rappresentazione dello spazio: Acitrezza e il narratore popolare, gli spazi sociali, il conflitto tra paese e casa del nespolo L'opposizione morale e simbolica tra paese e città. La rappresentazione del tempo. Il sistema dei personaggi: l'opposizione tra i Malavoglia e gli abitanti di Acitrezza. Tra tradizione e ansia di cambiamento. Regressione e straniamento.

Appunti, Power Point caricato su Classroom e concetti essenziali di pagg. 170-176 (La vita e le opere), 176-181 (I temi e le tecniche), 199-200 (*I Malavoglia*), 213 (Un libro poco compreso), 220-221 (*Mastro-don Gesualdo*).

Lecture:

Dalla *Lettera a Salvatore Paolo Farina* pag. 177

Da *Vita dei Campi*:

Rosso Malpelo pag. 188

Fantasticherie

Da *I Malavoglia*:

La prefazione: *La fiumana del progresso* pag. 200

Da *Le novelle rusticane*:

La roba e l'emancipazione sociale. La dimensione collettiva del motivo economico. Le tecniche narrative.

Da *Mastro-don Gesualdo*:

Gesualdo muore da "vinto" pag. 228 Il significato del titolo. La struttura. Antiromanentismo e pessimismo.

Le contraddizioni dell'arrampicatore sociale. Le figure femminili e lo stile.

Modulo 3 (volume 3A) La poesia del secondo Ottocento in Francia e in Italia

C. Baudelaire e A. Rimbaud

Il 1857 come anno importante. *I fiori del male*: gli elementi di novità e di scandalo, le sezioni, il ruolo del poeta nella società borghese, la funzione dell'intuizione nell'interpretare la natura, la visione di Parigi, il gusto per l'artificio, il concetto di *spleen*. Le origini del Decadentismo e il Simbolismo. La leggenda di Rimbaud come "poeta maledetto".

Appunti, contributo video di V. Magrelli su A. Rimbaud e concetti essenziali di pagg. 82- 83 (La vita di Baudelaire), 83-86 (*I fiori del male*), 288- 291 (Il Decadentismo), 291-293 (Arthur Rimbaud).

Lecture:

Da Baudelaire, *I fiori del male*:

Corrispondenze pag. 87

L'Albatro pag. 89

Giovanni Pascoli

Gli elementi biografici: l'infanzia e la morte del padre, il rapporto con le sorelle, i contatti con il socialismo, il ruolo di professore. La figura del poeta-fanciullo del 1867. Il simbolismo pascoliano e il mondo naturale. La centralità del tema del "nido".

Appunti, Power Point e materiali caricati su Classroom, concetti essenziali di pagg. 314-320 (La vita), 320-323 (La sperimentazione che apre al Novecento), 324-325 (*Myricae*), 345-346 (*Canti di Castelvecchio*), 354-355 (*Il fanciullino*).

Lecture:

Da *Il Fanciullino*:

lettura antologica pag. 356

Da *Myricae*:

X agosto pag. 329

Novembre pag. 332

Temporale pag. 334

Da *Canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno in fotocopia

Gabriele D'Annunzio

Una vita all'insegna della costruzione del mito di se stesso nella società di massa: gli esordi; il periodo romano; il periodo de "La Capponcina" con Eleonora Duse; la guerra e il mito delle terre irredente; gli ultimi anni al Vittoriale. Il rapporto con la società borghese e la modernità. L'Estetismo decadente nel romanzo *Il piacere*. La svolta verso il superomismo e *Le vergini delle rocce*. *Le Laudi* e *Alcyone* tra innovazioni stilistiche, mito del superuomo e del poeta vate e panismo. Il *Notturmo*.

Visione di un documentario (*Le interviste impossibili*) sul poeta, appunti, Power Point caricato su Classroom e concetti essenziali di pagg. 368-372 (La vita), 373-380 (Il personaggio, l'opera, la visione del mondo), 386-388 (D'Annunzio romanziere: *Il piacere*), 394 (D'Annunzio e Nietzsche), 398 (D'Annunzio poeta), 410-411 (*Notturmo*).

Lecture:

Da *Scritti giornalistici*:

Il caso Wagner pag. 395

Da *Il piacere*:

Tutto impregnato d'arte pag. 388

da *Alcyone*:

La pioggia nel pineto pag. 402.

Modulo 4: Il Novecento: la letteratura della crisi e/o la crisi della letteratura

Il primo 900. Un'età di trasformazioni e di crescente tensione. Il primato delle borghesie europee. Le diverse facce della modernità. Il romanzo: l'antieroe alla ribalta, tra "inettitudine", "follia" e "relativismo". La crisi della narrativa naturalista e verista: l'interesse per il mondo interiore, la trascrizione dei moti e dei flussi della coscienza, la scomparsa di un'unica visione della realtà, l'alterazione delle relazioni spazio-temporali, la discontinuità dell'intreccio, la poliedricità del personaggio, l'uso della prima persona. Il vitalismo delle Avanguardie. La crisi della razionalità ottocentesca. La riscoperta della soggettività e le riflessioni sul tempo. La psicanalisi e l'indagine sull'inconscio. Il Futurismo e Tommaso Marinetti. Fotocopie caricate su Classroom. Cenni sul romanzo europeo. Concetti essenziali di pagg. 474-476 (Il romanzo tra sperimentazione e rinnovamento), 483-484

Luigi Pirandello

Biografia: la fase della formazione; la coscienza della crisi e la pubblicazione de *L'esclusa*; il periodo della narrativa umoristica. La poetica dell'umorismo tra visione storica e ontologica: avvertimento e sentimento del contrario; il contrasto tra forma e vita; i concetti di maschera e personaggio; la maschera nuda. L'umorismo: struttura e contenuti, Il sentimento del contrario. Le figure umoristiche nella letteratura. Il ruolo della riflessione e il motivo del riso.

I romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal* (romanzo letto integralmente durante le vacanze estive) Trama Lo sdoppiamento del protagonista. Un'autobiografia problematica. Il superamento delle strutture narrative tradizionali. La rinuncia all'io. *Uno, nessuno e centomila* (lettura integrale durante le vacanze estive) genesi e trama. Il relativismo pirandelliano. Le maschere e l'annullamento dell'identità.

Le novelle: la produzione di una vita, la negazione dei moduli veristi, le costanti narrative. Narrativa e teatro. Tre fasi della produzione teatrale: 1) l'abbattimento delle barriere del Naturalismo con *La ragione degli altri* e *Così è (se vi pare)*; 2) il teatro nel teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Ciascuno a suo modo* e *Questa sera si recita a soggetto*; 3) il teatro dei miti: *La nuova colonia*, *Lazzaro*, *I giganti della montagna*. Il teatro del grottesco. La ricerca di una verità impossibile, la riflessione sulla condizione umana. Il metateatro.

Appunti e approfondimenti caricati su Classroom e concetti essenziali di pagg. 516-519 (La vita), 520-525 (Pirandello e la visione del mondo e della letteratura), 526-628 (Storie di amori, beffe e follie: le *Novelle per un anno*), 541-544 (Pirandello romanziere), 554-555 (*Uno nessuno e centomila*), 564-567 (*Maschere nude*).

Lecture:

Da *L'umorismo*:

Il sentimento del contrario. (testo in fotocopia) La differenza fra comicità e umorismo: l'esempio della vecchia imbellettata

Lettura integrale dei romanzi *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila* letture integrale assegnata come compito estivo a scelta.

Dalle *Novelle per un anno*:

Il treno ha fischiato pag. 535

Visione del film *La stranezza* di Roberto d'Andò. La sua visione è stata assegnata come compito per casa.

Lettura e analisi dell'articolo di D. Passoni, *Inventing Drusilla*, su Il Post del 16/2/2022 in relazione al tema persona/personaggio.

Italo Svevo

L'importanza delle origini triestine; il lavoro in banca e la conoscenza di Joyce. La struttura, lo stile e i temi chiave ne *La coscienza di Zeno*: Zeno Cosini davvero un inetto? Il rapporto salute-malattia; l'io diviso e la disgregazione della trama. l'ingresso della psicoanalisi nella narrativa; coscienza e inconscio. Il narratore non affidabile, gli ordigni e le macchine. Una scrittura nutrita di filosofia. L'influenza dei pensatori tedeschi: Schopenhauer e Nietzsche. La psicoanalisi fra diffidenza e attrazione: il fallimento della terapia. Alle origini della scrittura: il superamento del Naturalismo. La Trieste letteraria. Una vita: un lettore infedele di Schopenhauer. La contorta psicologia di un inetto. Il rapporto tra volontà e conoscenza. Senilità: Le illusioni di Emilio. La dissacrazione delle istituzioni borghesi. Un finale problematico.

Appunti caricati su Classroom e concetti essenziali di pagg. 600-602 (La vita), 603-606 (Generi, temi e tecniche), 607-609 (*Una vita*), 612-614 (*Senilità*), 618-625 (*La coscienza di Zeno*).

Lecture:

La coscienza di Zeno, letture integrale assegnata come compito estivo.

Lettura dell'articolo *Svevo e Joyce gemelli diversi* di Masolino D'Amico, La Repubblica 15 settembre 2023.

Modulo 5 (volume 3A e 3B)

Umberto Saba

Una vita all'insegna della serena disperazione: un'infanzia traumatica. La balia e la madre. Un adolescente malinconico. La guerra, la libreria a Trieste. L'incontro con la psicoanalisi. Le leggi razziali e la Seconda guerra mondiale. Il declino degli ultimi anni. La poetica dell'onestà. La funzione della poesia: scandaglio del profondo e ricomposizione dei conflitti nel canto. Il ruolo della poesia. Storia e cronistoria del *Canzoniere*: Saba interpreta Saba. Il *Canzoniere*. Modello illustre. Opera unitaria. I temi autobiografici. Il mondo del quotidiano. Trieste. Lo Stile. Saba e la psicoanalisi. Un romanzo autobiografico: Ernesto.

Lecture:

Quel che resta da fare ai poeti (in fotocopia)

Poesia vs Letteratura (in fotocopia)

Dal *Canzoniere*:

Trieste

Città vecchia

Mio padre è stato per me l'assassino

Amai

Giuseppe Ungaretti

La biografia del poeta e i luoghi della sua vita. L'esperienza nella I guerra mondiale e la necessità di rinnovare il linguaggio poetico. Le influenze culturali. *L'Allegria*: le tre redazioni; le soluzioni espressive adottate; la visione della guerra e dell'uomo; il valore della parola poetica; il rapporto con la Natura; il tema dello sradicamento e della memoria. Appunti, visione di contributi video del poeta e concetti essenziali di pagg. 20-22 (La vita), 23-25 (La poetica), 26-28 (*L'Allegria*) vol. 3B.

Lecture: Considerazioni su *L'Allegria* in fotocopia

Da *L'Allegria*:

Veglia pag. 30

Fratelli pag. 31

I fiumi pag. 33

S. Martino del Carso pag. 37

Mattina pag. 39

Soldati pag. 41

E. Montale

Cenni biografici essenziali. La poetica e il linguaggio: il "male di vivere"; la poesia scabra ed essenziale; il "correlativo oggettivo". Il poeta di fronte al mistero dell'esistenza e il suo ruolo. Le raccolte *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*.

Appunti, Power point caricato su Classroom e concetti essenziali di pagg. 54-58 (La vita), 59-62 (La poetica), 64 (*Ossi di seppia*), 84 (*Le occasioni*), 91 (*La bufera e altro*), 100-101 (*Satura*).

Lecture:

Da *Ossi di seppia*:

Meriggiare pallido e assorto pag. 71

Spesso il male di vivere ho incontrato pag. 73

Non chiederci la parola pag. 74

Da *Le occasioni*:

La casa dei doganieri pag. 89

Da *Satura*:

Ho sceso, dandoti il braccio... pag. 101

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lo studio della letteratura è stato finalizzato a offrire un quadro ampio dei movimenti culturali del periodo tra Ottocento e Novecento e della produzione degli autori più significativi nell'ambito della letteratura italiana. Durante il corso dell'anno agli alunni sono state assegnate come compito per casa la lettura di opere integrali e la visione di film; in entrambi i casi si è poi proceduto ad un lavoro di analisi guidata in classe. Anche la partecipazione a conferenze e ad eventi è stata accompagnata da un momento di riflessione, più o meno ampio. Non è stato posto l'accento sui contenuti nozionistici; si è data invece particolare rilevanza ai testi, alla loro analisi e contestualizzazione, ai confronti fra le opere di uno stesso autore e di autori diversi operando per analogie e antitesi. Le tematiche emerse sono state poste in relazione con opere teatrali e cinematografiche, con testi di canzoni ed articoli tratti da quotidiani. È stato dato ampio spazio alla discussione in classe per favorire lo sviluppo delle abilità interpretative degli studenti, che si sono dimostrati discretamente autonomi nella rielaborazione di contenuti di articoli di opinione, film, canzoni. Per quanto riguarda l'analisi e la rielaborazione (autonoma e guidata) dei testi letterari, la classe ha incontrato maggiori difficoltà. Si è quindi ricorso a:

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Lettura e analisi di testi
- Partecipazione a spettacoli teatrali
- Presentazioni individuali e di gruppo

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, testi integrali la cui lettura è stata assegnata per casa, fotocopie, contributi video presentati attraverso la LIM, materiale caricato in Drive su Google Classroom, film assegnati per casa.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Il primo e il secondo modulo sono stati affrontati nel I Quadrimestre.

I moduli 3, 4, 5 sono stati affrontati nel II Quadrimestre.

Il lavoro sullo scritto è stato svolto nell'arco dell'anno.

La lettura delle poesie di Montale sono da svolgersi dopo la stesura del presente documento.

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscere:

gli elementi fondamentali di poetiche e movimenti letterari del programma;

il contesto storico – culturale in cui è inserita la produzione letteraria;

gli strumenti principali per l'interpretazione del testo narrativo e del testo poetico (elementi di stilistica, retorica e metrica, narratologia);

le principali caratteristiche linguistiche dei testi trattati;

le caratteristiche delle tipologie di testi d'uso studiate.

Saper (abilità e competenze):

parafrasare un testo letterario e riferirne i contenuti essenziali con esposizione sufficientemente chiara e corretta;

analizzare attraverso esercizi guidati un testo letterario e d'uso;

collocare un testo letterario nel quadro storico-culturale di riferimento e metterlo in relazione con altre opere dell'autore;

riconoscere i principali elementi retorico-stilistici caratterizzanti i singoli autori;

produrre testi argomentativi documentati, in forma di tema o saggio, partendo da un numero limitato di documenti;

esprimersi in forma orale e scritta in modo sufficientemente corretto (ortografia, lessico, sintassi...).

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Analisi del testo (prove per competenze di letteratura)

Elaborazione di testi secondo le tipologie dell'Esame di Stato

Interrogazioni approfondite

Domande orali che prevedono risposte brevi

Esposizioni di gruppo

Esposizioni individuali

MATERIA	LINGUA E CULTURA LATINA
Libro di testo adottato	M. Bettini, <i>Homo sum civis sum</i> , vol.3 L'età imperiale, Ed. Sansoni
Altri testi utilizzati	Fotocopie e power point
Ore settimanali	2 ore

1. IL PROGRAMMA

Introduzione: dalla morte di Augusto a Nerone.

L'età Giulio Claudia: da Tiberio a Nerone. Quadro storico e culturale. La repressione della cultura. Lo stoicismo in età imperiale. La letteratura di opposizione: il genere letterario della Favola. La ripresa della Tragedia. Cenni sul Satyricon di Petronio.

Seneca.

La vita. I Dialoghi. I Trattati. L'Apokolokyntosis. Le tragedie. Lo stile.

Approfondimenti sui temi: il Fato, il tempo, l'uomo e le passioni.

Lecture tratte dalle seguenti opere:

De otio, 3,1-5 *L'otium*: un bene per l'individuo (traduzione dal latino all'italiano e commento contenutistico e stilistico)

De otio, Vita attiva e contemplativa 5,8,6,1-5

Epistulae ad Lucillum, 1, Riflessione sul tempo, lettura in traduzione, con analisi di termini-chiave del lessico, per osservazioni stilistiche.

Epistulae ad Lucillum 47, 1-9. *Servi sunt. Immo homines* (traduzione dal latino all'italiano e commento contenutistico e stilistico).

Epistula 47, 3,2-4,2, Le due *res publicae*

Brani letti in traduzione: Comportati civilmente con gli schiavi; Non giudicare le persone dalla veste; Humanitas, non rivoluzione.

Le tragedie. La trama, i temi, lo stile. Approfondimenti sulla Medea: differenze e analogie con la Medea di Euripide; la Medea di Ovidio, la rivisitazione cinematografica di P. Pasolini.

Lecture: *Medea*, 56-115, Auguri alla sposa; 537-578, E vendetta sia.

DAI FLAVI A TRAIANO. Quadro storico: elementi relativi agli avvenimenti storici e alle attività di politica interna ed estera dei rispettivi imperatori. Quadro culturale: un nuovo classicismo.

L'invenzione della pedagogia. Cenni su altri generi letterari: l'epigramma (Marziale), la satira (Giovenale), l'epica, la storiografia (Tacito), l'epistolografia, la letteratura scientifica (Plinio il Vecchio).

Quintiliano.

La vita. L'Institutio oratoria. Approfondimenti: L'istruzione nella Roma antica. L'influenza del mondo greco. Il curriculum di studi. La pedagogia di Quintiliano. Pedagogia antica e atteggiamento moderno. L'Eloquenza. (cenni sulle origini dell'eloquenza, sui generi, sui principali esponenti del mondo greco). Lo stile.

Lecture e traduzione dal latino all'italiano:

Institutio oratoria, II, 2. 6-8, Alcuni doveri del maestro.

Lecture in traduzione dall'opera *Institutio oratoria*:

I, 2, I vantaggi dell'apprendimento collettivo;

I, 1, 26-27, Le lettere giocattolo e la mano del maestro: imparare a scrivere a Roma;

I, 3, 8-12, E' necessario anche il gioco;

I, 3, 14-17, basta con le punizioni corporali;

II, 9, 1-3, Non antagonismo, ma intesa tra allievi e maestri;

X, 1, 125-131, Il giudizio su Seneca;

XII, 1,1-5, L'oratore, *vir bonus dicendi peritus*.

Tacito.

La vita. Le opere: L'*Agricola*, la Germania, Il *dialogus de oratoribus*, le *Historiae*, cenni sugli *Annales*. Lo stile. Approfondimenti sul tema della censura, con collegamenti interdisciplinari; I Romani e gli "altri". La Germania di Tacito e il mito della razza pura.

Lecture.

Agricola 1, 1-4, Il proemio (traduzione dal latino all'italiano e commento contenutistico e stilistico);

Lecture in traduzione, con individuazione di frasi e concetti-chiave del pensiero dell'autore:

Agricola, 30-32, Il discorso di Calgaco

Germania 2, 1-2; 4, L'autoctonia dei Germani;

Historiae, 1,1, Il proemio.

Quadro storico. Dal principato adottivo all'inizio della crisi.

Apuleio.

La vita. Le opere. Le *Metamorfosi*: la trama, i temi trattati, lo stile.

Approfondimenti sul tema della magia. Collegamenti multidisciplinari: La metamorfosi di F. Kafka.

Lecture in traduzione.

Le *Metamorfosi*

3, 24-25, La metamorfosi di Lucio in asino;

4, 28-31, C'era una volta la favola di Amore e Psiche;

5, 22-23, Psiche infrange il divieto e guarda il suo amante;

11, 3-5, Il sogno di Lucio (L'anamorfose)

Dai Severi a Diocleziano. Da Costantino alla caduta dell'impero romano d'occidente.

Quadro storico.

La coscienza della crisi: i culti orientali e il Cristianesimo.

Cenni sulla prima letteratura cristiana in latino: l'apologetica. (Tertulliano e Minucio Felice).

L'apogeo della Patristica: Ambrogio, Girolamo, Agostino.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale

Lettura e commento di testi

Discussione guidata

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, fotocopie, audiovisivi, Power Point

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Il modulo 1 è stato affrontato nel I Quadrimestre, i moduli 2, 3, 4 nel II Quadrimestre.

5. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE CONCORDATI NEL GRUPPO DISCIPLINARE

Conoscere:

Conoscere gli aspetti essenziali del sistema linguistico latino studiati dall'inizio del corso di studi. Conoscere gli aspetti salienti degli autori trattati nel programma e i temi affrontati nei brani letti e analizzati in classe.

Conoscere alcune famiglie lessicali specifiche legate a temi o valori fondanti della civiltà latina affrontati in classe (ad esempio il *mos maiorum* e il lessico dei valori)

Conoscere gli aspetti qualificanti di alcune tipologie di testi letterari, quali il testo narrativo, descrittivo, argomentativo per la prosa; il testo poetico e teatrale per la poesia.

Abilità e Competenze:

Saper riconoscere le principali strutture linguistiche e gli elementi stilistici dei testi analizzati, ricavando le informazioni essenziali sul contesto culturale.

Comprendere gli apparati didattici ai testi, le consegne degli esercizi, i manuali in uso. Saper distinguere i tipi di testi letti (tipologie testuali, generi letterari noti)

Saper interpretare un testo letto e analizzato in classe in riferimento sia al suo contesto storico letterario sia al suo significato per il nostro tempo (continuità/discontinuità tra passato e presente)

Riconoscere persistenza e variazione dei topoi e dei valori fondanti della civiltà latina nel mondo antico e moderno.

Saper ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, tematiche comuni ad altri autori/epoche) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari), anche collegando fra loro discipline differenti.

Riconoscere e spiegare i nuclei concettuali di un testo, i campi semantici in cui è strutturato, individuando le parole chiave e le principali caratteristiche stilistiche e retoriche. Esporre e argomentare adeguatamente in forma orale o scritta.

Identificare le caratteristiche strutturali specifiche di testi letterari di tipo narrativo, descrittivo, teatrale, poetico.

Produrre testi scritti di tipo espositivo e argomentativo pertinenti ed efficaci.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte: domande aperte, testi espositivi-argomentativi volti a rielaborare i temi e gli autori trattati.

Verifiche orali: elementi della vita, del pensiero degli autori trattati, anche attraverso la lettura e il commento ai testi esaminati. Sono stati presi in esame alcuni testi in lingua, ma soprattutto testi in traduzione, cercando di focalizzare l'attenzione sugli elementi di carattere lessicale, retorico e stilistico importanti, per definire il linguaggio e il messaggio dell'autore.

MATERIA	SCIENZE UMANE
Libro di testo adottato	Bruni, Magaudda, <i>I colori della Sociologia</i> , Giunti T.V.P. Matera, Biscaldi, Antropologia, Marietti Tassi, Zani, <i>I saperi dell'educazione</i> , Zanichelli Corradini, Sissa, <i>Capire la realtà sociale, Sociologia, e metodologia della ricerca</i> , Zanichelli. Zanichelli
Altri testi utilizzati	Corradin Harari, Sapiens, <i>Da animali a dèi, Breve storia dell'umanità</i> , Bompiani, 2017. Lecture tratte dalla letteratura sociologica, pedagogica ecc.: W.Beveridge, U. Beck, Z. Bauman, L. Gallino, M. McLuhan, U. Eco, R. Agazzi. Lettura integrale di: Scuola di Barbiana, Don L. Milani, <i>Lettera a una professoressa</i> , Libreria Editrice Fiorentina.
Ore settimanali	5 ore

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1. Ripasso di alcune correnti sociologiche del novecento

Ripasso delle differenze tra macro e micro sociologia.

La Scuola di Chicago (Park, Burgess, Thomas, Znaniecki)

L'interazionismo simbolico: Goffman e l'approccio drammaturgico,

La teoria critica della scuola di Francoforte: Horkheimer, Adorno e Marcuse

Breve approfondimento sulla libertà di stampa nella Costituzione italiana.

Modulo 2. Ripasso del modulo di antropologia sulle grandi religioni

Le grandi religioni: breve ripasso delle grandi religioni: animismo, politeismo e monoteismo. Religioni rivelate: Ebraismo, cristianesimo, islam. Le grandi religioni politeiste. Induismo. Religioni filosofiche: buddhismo, shintoismo, jainismo. Le religioni civili: confucianesimo, taoismo.

Modulo 3. Comunicazione, media e internet/ una società sempre più digitale

La comunicazione: il linguaggio e la dimensione sociale della comunicazione, la sociolinguistica, la comunicazione come passaggio di informazione, la scuola di Palo Alto e la pragmatica di Watzlawick e Bateson (la comunicazione come contenuto e come relazione...), la comunicazione interpersonale.

McLuhan Il medium è il messaggio.

I mass media: che cosa sono i media, il ruolo dei mass media nella società, il rapporto asimmetrico dei media unidirezionali, dal libro stampato alla televisione, i media come industria culturale, gli effetti dei media.

U.Eco brano di Apocalittici e integrati.

Internet e la società digitale: l'alba della società digitale, dai primi computer al personal computer, lo sviluppo della rete, il Web 2.0 e i social media, la società in rete, il digital divide, aspetti positivi e negativi nell'uso di internet.

Docufilm Social Dilemma di Jeff Orlowski (2020).

Educazione e mass-media: la fruizione della tv, dei videogiochi, di internet e dei social media in età evolutiva, strategie pedagogiche e politiche, l'educazione ai mass media e l'educazione multimediale

Modulo 4. Le strutture della società (ripasso e approfondimento)

Società, socializzazione, interazioni, relazioni e reti sociali.

Approfondimento: Bourdieu e il capitale sociale.

Struttura, norme, ruoli sociali, status e stratificazione.

Approfondimenti:

Bourdieu e l'habitus.

Il genere e la costruzione dell'identità: sesso e genere, identità e stereotipi di genere, il sistema patriarcale e il genere in famiglia, il genere al lavoro (glass ceiling) e nei mass media, le politiche per la parità di genere.

Film: *C'è ancora domani*, Paola Cortellesi, 2023.

Cultura, valori, rituali, simboli e il rapporto cultura/società.

Le istituzioni culturali, in particolare la scuola e l'istruzione, la religione e la secolarizzazione e la famiglia e la sua evoluzione.

Modulo 5. Il welfare state

Rischi e protezione sociale: come cambiano i rapporti tra stato e cittadini (diritti civili, politici e sociali).

La nascita e le origini del welfare: contesto storico-sociale, i problemi della società industriale, le assicurazioni sociali e gli interventi di Bismarck. La nascita dello stato sociale: il rapporto Beveridge.

Beveridge, Guerra ai sei mali non necessari.

I modelli di welfare. Stato, mercato e famiglia, Polanyi, Titmuss, Esping-Andersen.

La crisi del welfare: cambiamenti economici, cambiamenti demografici, crisi organizzativa e di legittimità, trasformazione del lavoro, nuove povertà, nuove famiglie.

Nuove prospettive per il welfare: il terzo settore, il principio di sussidiarietà.

Approfondimenti in itinere:

Conoscenza e innovazione: la società della conoscenza, le disuguaglianze nella società della conoscenza, il ruolo della ricerca scientifica, la comunicazione della scienza nella società, una società sempre più tecnologica, l'innovazione come risorsa.

Le organizzazioni e il lavoro, tra industrie e servizi: una società post-industriale, i modelli produttivi, i servizi, il lavoro nella società contemporanea, occupazione e disoccupazione.

Modulo 6. le sfide della società contemporanea: genere, globalizzazione, Migrazioni e multiculturalismo (sociologia/antropologia)

Che cos'è la globalizzazione:

Caratteri della globalizzazione: globalizzazione ieri e oggi, nuovi mercati, nuovi attori, nuove regole, nuovi strumenti di comunicazione.

Le conseguenze della globalizzazione sulle nostre vite: Bauman, globali e locali; Beck, una società di individui.

Le teorie sulla globalizzazione: globalismo, scetticismo, trasformazionalismo, globalizzazione come discorso, glocalizzazione.

I dieci punti sulla globalizzazione di Amartya Sen.

Un mondo disuguale:

Sviluppo umano e disuguaglianza: l'indice di sviluppo umano, la fame, da dove viene la povertà, il problema del debito.

Disuguaglianze e stratificazione sociale.

I flussi migratori.

Film: *Io Capitano*, Matteo Garrone, 2023,

La globalizzazione economica:

Le istituzioni economiche internazionali, le politiche di tipo keynesiano, il neoliberismo, Bretton Woods.

Le imprese multinazionali.

La trasformazione del lavoro.

Film: *Sorry, we missed you*, Ken Loach, 2019

Crisi economiche nel mondo globale.

L'economia sociale.

Gallino, *Il costo umano della flessibilità*, Stiglitz, *Per una globalizzazione dal volto umano*. Y.N.Harari, *Sapiens. Da animali a Dèi*, Bompiani, 2014, Approfondimento del capitolo 16 sui meccanismi alla base del capitalismo.

La globalizzazione politica:

Lo stato nazionale, dalle sue origini alla sua crisi: i principali fattori di crisi e il trilemma di Rodrik.

Le istituzioni politiche internazionali: organi delle Nazioni Unite, l'ONU funziona? l'Unione Europea e le sue istituzioni.

Politica globale e spazio giuridico globale: i diritti umani, universalità dei diritti e rapporto con la diversità culturale.

La globalizzazione culturale:

Cultura e identità nel mondo globalizzato: omologazione e occidentalizzazione, la tesi dello scontro culturale, la glocalizzazione, l'ibridazione e il multiculturalismo.

Il rapporto con l'alterità: le sfide della società multiculturale, i valori occidentali di universalismo e individualismo, il rischio di imperialismo morale e i rischi del relativismo culturale, i 3 tipi ideali di Zagrebelsky, il modello francese e il modello inglese.

Modelli di cittadinanza.

Come sono cambiate le relazioni internazionali:

Uno sguardo alla storia, concezioni di sicurezza nell'epoca della globalizzazione, F.Rampini *Cindia*.

Modulo 7. Il pensiero pedagogico del '900 + temi e problemi pedagogici contemporanei

La pedagogia del '900: il secolo dell'infanzia, il secolo dell'educazione, la nascita delle scienze dell'educazione.

Le scuole nuove in Europa:

Caratteri generali dell'attivismo.

La sintesi di Ferrière.

Le esperienze di Freinet (la scuola moderna, l'ideale sociale, i piani di lavoro cooperativi, l'apprendimento per tentativi)

Geno Claparède (La scuola su misura, l'educazione funzionale, la psicologia a fondamento della pedagogia)

Geno Decroly (i centri di interesse e l'educazione dei bambini irregolari)

La scuola attiva in Italia:

Le sorelle Agazzi e la scuola materna: caratteristiche, metodo, il museo didattico. R. Agazzi, brano della Guida per le educatrici dell'infanzia.

M. Montessori e la scoperta dell'infanzia:

La pedagogia scientifica

La teoria dell'embrione spirituale

L'autoformazione

Il bambino spezzato e il bambino segreto

Il metodo: ambiente e materiale di sviluppo

L'attivismo spiritualistico di Lombardo Radice. La riforma Gentile e i caratteri della scuola italiana M. Montessori, brani di *La scoperta del bambino*.

Le diverse abilità e la scuola in Italia. Che cos'è la disabilità? Dall'esclusione all'inclusione. I bisogni educativi speciali, BES, i PDP, percorsi su misura, DSA. I vari testi di legge collegati.

La scuola progressiva di Dewey:

la scuola sperimentale di Chicago il superamento della lezione frontale

lo strumentalismo logico

la didattica a partire dall'esperienza

la centralità dell'interesse

Il metodo scientifico come strumento di formazione intellettuale e sociale

La scuola come educazione alla democrazia e al progresso sociale.

J. Dewey, brano di *Democrazia e educazione*.

Eventuale ripasso delle fasi di sviluppo cognitivo in Piaget e Vygotskij e la loro relazione con il ruolo dell'esperienza presente nel pensiero di Dewey.

Dopo Dewey, lo strutturalismo pedagogico di Bruner: contesto culturale; le ricerche sulla percezione; il pensiero: strategie e categorie; la psicologia dello sviluppo (incontro con Piaget e Vygotskij); la dimensione sociale dell'apprendimento; il processo educativo, verso una teoria dell'istruzione (zone di sviluppo prossimale, sistemi di rappresentazione, strutture delle discipline...).

La stratificazione sociale e la scuola: Ivan Illich e la descolarizzazione, Don Milani e l'esperienza di Barbiana (collegamenti con Bourdieu).

Lettura di *Lettera a una professoressa*, Libreria Editrice Fiorentina.

La riforma Gentile e i caratteri della scuola italiana. Contenuti e struttura della scuola italiana dalla riforma Gentile.

L'educazione interculturale.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Il fulcro dell'attività è l'apprendimento autentico e significativo degli studenti, che è concepito come un processo di costruzione complessa e che coinvolge gli allievi quanto il docente. Questo processo avviene attraverso una didattica strutturata in base ai seguenti elementi: presentazione chiara dei collegamenti concettuali, selezione e approfondimento dei contenuti imprescindibili, attenzione agli aspetti emotivi e motivazionali, riflessione metacognitiva sui testi e sul metodo di studio.

Lezione frontale strutturata e dialogica

Lezione breve con attività ed esercitazioni

Classe rovesciata (studio autonomo di testi o video e relativa attività in classe)

Lettura, analisi e commento delle fonti dirette

Lavori di gruppo di diversa natura

Controllo e rinforzo puntuale degli apprendimenti costruiti in itinere (anche attraverso le valutazioni orali)

Interrogazione orale concepita come un processo dialogico di chiarificazione e discussione critica sugli apprendimenti che avviene con tutto il gruppo classe

3. STRUMENTI

Libri di testo con mappe concettuali, altri testi, anche come letture consigliate, classici o saggistica, dispense, appunti, strumenti multimediali: video, ppt, software didattici.

4. TEMPI

Primo quadrimestre: moduli 1, 2, 3, 4, 5, 6

Secondo quadrimestre: 6, 7.

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Utilizzare le conoscenze dei principali campi d'indagine e la terminologia disciplinare delle scienze umane, mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica e socio-antropologica, per interpretare e comprendere fenomeni socio-culturali della contemporaneità.

Comprendere le dinamiche e la complessità della realtà sociale contemporanea, con particolare attenzione alle politiche di cura e di servizio alla persona, alla disabilità, all'istruzione, alla gestione della multiculturalità e alle trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione.

Comprendere e riconoscere la connessione tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo.

Utilizzare le riflessioni più significative del novecento pedagogico, per metterle in relazione, in un'ottica multidisciplinare, con i temi del dibattito contemporaneo: le politiche dell'istruzione italiana ed europea, l'educazione ai diritti umani, il rapporto media-educazione, l'educazione multiculturale, la didattica inclusiva e la disabilità.

Raggiungere, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi moderni e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

Comprendere e interpretare testi specialistici, estrapolando i concetti-chiave e costruendo collegamenti disciplinari e interdisciplinari pertinenti.

Utilizzare, mediante procedure essenziali, i metodi e gli strumenti di ricerca delle scienze umane, costruendo report e presentazioni multimediali dei percorsi di ricerca effettuati

Esporre e rielaborare in forma orale e scritta i contenuti trattati, sapendo costruire testi descrittivi, trattazioni sintetiche, brevi trattazioni scientifiche, mappe concettuali, presentazioni multimediali.

Effettuare collegamenti tra le diverse scienze umane e con altre discipline, in relazione alla descrizione e alla contestualizzazione delle principali tematiche trattate.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni formative in itinere, verifiche sommative scritte o orali, relazioni o esposizioni di letture, trattazioni, presentazioni di ricerche e lavori di gruppo (anche multimediali). Le verifiche potranno essere questionari semi-strutturati o trattazioni. Criteri di valutazione: griglia condivisa a inizio anno e allegata al piano di lavoro di inizio anno. Per le trattazioni, griglia allegata al foglio di consegne.

MATERIA	STORIA
Libro di testo adottato	Brancati, Pagliarani, <i>Comunicare storia</i> , vol 3, La Nuova Italia
Altri testi utilizzati	Fotocopie, schemi cronologici e tematici elaborati dagli studenti. Fonti iconografiche reperibili in rete e in altri manuali. Film
Ore settimanali	2 ore

2. IL PROGRAMMA

Modulo 1: Trasformazioni del sistema economico e politico tra la fine dell'ottocento e i primi decenni del novecento

Le fonti energetiche, la ricerca scientifica, il ruolo centrale delle banche, la concentrazione di capitali e strutture produttive, imprese (trust e cartelli), la ricerca di mercati. L'organizzazione del lavoro; innovazioni tecnologiche, progressi e cambiamenti sociali.

Il colonialismo e l'imperialismo: la nuova fase di espansione e le motivazioni del colonialismo di fine ottocento. Quadro d'insieme sugli equilibri tra i paesi europei tra fine ottocento e inizio novecento

Modulo 2: Età Giolittiana e la Prima guerra mondiale

Il contesto politico ed economico dell'Italia tra fine ottocento e il 1914

Giolitti e le riforme sociali

La politica del trasformismo

Il pensiero della Chiesa di fronte ai mutamenti socio economici e il superamento del non expedit

La politica estera di Giolitti

La prima guerra mondiale

Gli scenari internazionali e gli schemi di alleanze

Le vicende belliche principali dalla guerra lampo alla guerra di posizione, fino al 1918

La posizione dell'Italia e il Patto di Londra: interventisti e neutralisti

L'impatto della guerra totale, l'esperienza delle donne, dei contadini, dei reduci

Visione e commento al film di S. Mendes 1917

Modulo 3: L'età dei totalitarismi in Europa e la seconda guerra mondiale

La rivoluzione russa e il regime comunista 1917-1945

La rivoluzione d'ottobre e l'uscita dalla guerra

La prima fase della rivoluzione e l'impostazione di Lenin

La morte di Lenin e l'ascesa del totalitarismo di Stalin

Il sistema dei Gulag

L'Italia del ventennio fascista

I contrasti del dopoguerra e la marcia su Roma

Il fascismo regime e la costruzione del consenso sociale

Le leggi razziali, la discriminazione verso gli ebrei, la deportazione

La politica estera del Fascismo e l'Impero

I motti e la modalità di comunicazione di Mussolini

La Germania nazista

L'esperienza della Repubblica di Weimar, il crollo economico dopo la crisi del '29, l'avvento di Hitler

La costruzione del regime nazista e il nodo dell'antisemitismo (leggi di Norimberga)

L'universo concentrazionario nazista e la specificità della Shoah

Modulo 4: L'Italia dal 1943 al 1948

La situazione in Italia dopo lo sbarco degli Alleati: la spaccatura del paese, l'antifascismo (1943-45)

il CLN, la resistenza partigiana, la Liberazione. Focus sul ruolo di uomini e donne durante la

Resistenza: la scelta dopo l'8 settembre

Le elezioni della Assemblea Costituente e la stesura della Costituzione; i 12 principi fondamentali in relazione al contesto storico

Modulo 5: Scenari nazionali ed internazionali del secondo dopoguerra: le grandi rilevanze del Novecento.

Si è fornito un quadro sintetico sulle rilevanze sotto specificate e si è poi proceduto alla stesura di un glossario sintetico per fissare i concetti base.

L'Europa divisa a in blocchi, la guerra fredda e i conflitti internazionali (definizione con casi semplificativi)

La decolonizzazione e gli equilibri internazionali (definizione con casi esemplificativi)

L'Italia dall'uscita dalla guerra agli anni del boom economico; gli anni di "piombo", i due diversi tipi di terrorismo, il 1968 e la contestazione, le conquiste giuridiche e sociali degli anni '70 del novecento.

Educazione civica: il percorso di storia ha contribuito allo sviluppo di Educazione civica in particolare per il Modulo 2, Ud 1, Ud 2 in relazione a totalitarismi, esperienza del fascismo, il concetto di scelta al momento della Resistenza e Ud 3, la crisi della Repubblica coincidente con l'attentato ad Ustica. Per il modulo 5, è risultata di notevole impatto la visione del film *1917* sulla prima guerra mondiale e quella del film *Storia di una ladra di libri* sul tema della dittatura nazista e persecuzione degli ebrei in Germania.

Fonti visive (multimediali e iconografiche): ampio spazio è stato dato alle immagini fotografiche che fissano concetti legati al percorso di riflessione storica; il modulo finale sulle grandi rilevanze del Novecento è stato supportato dalla identificazione di foto simbolo o brevi filmati che hanno segnato passaggi epocali, o personaggi che sono rimasti nella storia del novecento.

3. METODI DI INSEGNAMENTO

Nello svolgimento del programma si è utilizzata la lezione frontale, integrata con la modalità dibattito discussione, in particolare per argomenti tratti dalla storia più recente.

Data la disponibilità e l'interesse dimostrato da gran parte della classe, si è cercato di rapportare sempre gli argomenti affrontati al presente guidando alla riflessione sulle radici storiche dell'epoca attuale.

Si è evitata una impostazione rigida cronologico-manualistica a favore di un lavoro incentrato su moduli tematici che richiamano i grandi temi della storia contemporanea. A tale scopo le fonti audiovisive sono state usate per dare corpo alla memorizzazione attraverso immagini fotografiche che hanno segnato il novecento, visione di brevi filmati o film integrali.

4. STRUMENTI USATI

Libro di testo, fotocopie, audiovisivi, Power Point

5. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Il modulo 1 è stato affrontato nel I Quadrimestre, i moduli 2, 3, 4 nel II Quadrimestre.

6. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE CONCORDATI NEL GRUPPO DISCIPLINARE

Conoscere:

Saper esporre in forma chiara e corretta i principali eventi e problemi relativi agli argomenti trattati, utilizzando la terminologia propria del linguaggio storiografico.

Saper interpretare e valutare le fonti utilizzate, distinguendo l'opinione dal fatto.

Saper individuare e ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici di un evento/fenomeno preso in esame.

Saper distinguere i molteplici aspetti (sociali, economici, culturali) coinvolti nell'analisi di un fenomeno storico e l'incidenza dello stesso nel quadro storico generale.

Saper utilizzare e produrre gli strumenti di supporto all'analisi, sintesi e trattazione dei fenomeni storici (tabelle, grafici, mappe concettuali, ipertesti).

Saper costruire cronologie parallele per confrontare fenomeni o eventi di aree geografiche diverse.

Saper decodificare i prodotti culturali (film, mostre, monumenti, città, paesaggi, ecc.) in chiave di lettura e comprensione della narrazione storica.

Competenze

Acquisire una memoria del passato come fenomeno individuale e collettivo.

Orientarsi in modo consapevole nella complessità del presente grazie alla conoscenza dei meccanismi storici che lo hanno determinato.

Saper riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche ecc. nella quale si è inseriti.

Sviluppare, alla luce della conoscenza del passato, uno spirito di cittadinanza attiva.

7. STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni orali individuali brevi e lunghe. Interrogazioni/conversazione col metodo del circle question su un filone prestabilito

Questionari scritti con domande a risposta aperta

Analisi e inserimento nel giusto contesto di documenti/ grafici/ immagini (modulo sui totalitarismi e sulle rilevanze del secondo novecento)

Esercitazioni di problem solving (in particolare per educazione civica sul tema della scelta)

MATERIA	MATEMATICA
Libro di testo adottato	Matematica azzurro (3° ed.), Bergamini, Barozzi, Trifone, Zanichelli
Ore settimanali	2

IL PROGRAMMA

1) Funzioni e loro proprietà

- Dominio, codominio, insieme immagine di una funzione
- ripasso delle funzioni elementari e dei loro grafici: lineari, quadratiche, esponenziale
- assegnato il grafico di una funzione, determinazione del dominio e insieme immagine per via grafica
- assegnata l'equazione di una funzione razionale fratta o irrazionale, calcolo del dominio per via algebrica in semplici casi

2) Topologia

- intervalli aperti e chiusi
- intorno di un punto, intorno circolare
- punti di accumulazione di un insieme

3) Rapporto incrementale e derivata di una funzione in un suo punto

- assegnato il grafico di una retta, calcolo del coefficiente angolare (ripasso)
- rapporto incrementale: definizione e interpretazione grafica
- assegnato il grafico di una funzione, determinazione dell'incremento medio in un intervallo specificato
- analisi degli incrementi medi di alcuni grafici di fenomeni reali e loro interpretazione
- derivata di una funzione in un punto: definizione intuitiva di limite del rapporto incrementale come incremento puntuale di una funzione; sua rappresentazione tramite il coefficiente angolare della retta tangente al grafico in un suo punto
- assegnato il grafico di una funzione e la retta tangente in un suo punto, determinazione per via grafica della derivata della funzione in quel punto
- punti di non derivabilità (punti angolosi, punti a tangente verticale), assegnato il grafico di una funzione, riconoscimento per via grafica gli eventuali punti di non derivabilità trattati

4) Funzione derivata

- funzione derivata
- formule di derivazione: derivata di una funzione costante, di x^a (con $a \in \mathbb{Q}$), della somma di più funzioni, del prodotto, del quoziente di due funzioni
- calcolo della derivata di funzioni polinomiali e semplici funzioni razionali fratte, applicando le formule precedenti
- calcolo della derivata in un punto di una funzione, applicando le formula precedenti trattate

5) Derivata prima e seconda e andamento di una funzione

- funzione strettamente crescente/strettamente decrescente
- punti di massimo/minimo relativi e assoluti
- punti stazionari di una funzione
- studio del segno della derivata prima di una funzione e andamento della funzione
- classificazione dei punti stazionari di una funzione (massimi/minimi relativi, flessi orizzontali)
- definizione di funzione concava/convessa
- studio del segno della derivata seconda di una funzione e andamento della funzione, ricerca degli eventuali punti di flesso

- assegnata l'equazione di una funzione polinomiale o razionale fratta, determinazione per via algebrica del suo andamento in semplici casi (calcolo delle derivate prima e seconda e studio del loro segno)
- assegnato il grafico di una funzione, descrizione qualitativa del suo andamento

6) Limiti

- limiti di funzione: simbologia, significato intuitivo algebrico e grafico
- algebra dei limiti: somma, prodotto, quoziente e relative forme indeterminate
- risoluzione delle forme indeterminate relative a funzioni polinomiali e funzioni razionali fratte in semplici casi
- asintoti orizzontali e verticali
- assegnato il grafico di una funzione, individuazione per via grafica degli eventuali asintoti orizzontali e verticali
- assegnato il grafico di una funzione, determinazione per via grafica dei limiti per $x \rightarrow \pm\infty$ e dei limiti per i punti di accumulazione del dominio
- assegnata l'equazione di una funzione polinomiale o razionale fratta, calcolo dei limiti per $x \rightarrow \pm\infty$ e per i punti di accumulazione del dominio per via algebrica in semplici casi, usando consapevolmente il linguaggio algebrico

METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione partecipata, svolgimento di esercizi alla lavagna.

STRUMENTI USATI

Libro, Geogebra, schede di ulteriori esercizi.

TEMPI DI INSEGNAMENTO

I punti 1-2-3 del programma sono stati trattati nel 1° quadrimestre, i punti 4-5-6 nel 2° quadrimestre.

CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Funzioni e loro proprietà

- assegnato il grafico di una funzione, saperne determinare dominio e insieme immagine per via grafica
- assegnata l'equazione di una funzione razionale fratta o irrazionale, saperne calcolare il dominio per via algebrica in semplici casi
- saper passare dalla rappresentazione grafica a quella algebrica e viceversa

Rapporto incrementale, derivata di una funzione in un punto

- assegnato il grafico di una retta, saperne calcolare il coefficiente angolare
- assegnato il grafico di una funzione, saperne determinare l'incremento medio in un intervallo specificato
- assegnato il grafico di una funzione e la retta tangente in un suo punto, saperne determinare per via grafica la derivata della funzione in quel punto
- saper passare dalla rappresentazione grafica a quella algebrica e viceversa

Funzione derivata, derivata prima e seconda e andamento di una funzione

- saper derivare le funzioni polinomiali e semplici funzioni razionali fratte, usando consapevolmente il linguaggio algebrico
- usare l'abilità precedente per calcolare la derivata in un punto delle funzioni trattate
- saper passare dalla rappresentazione grafica a quella algebrica e viceversa
- assegnata l'equazione di una funzione polinomiale o razionale fratta saperne determinare per via algebrica l'andamento in semplici casi (calcolo delle derivate prima e seconda e studio del loro segno)

- assegnato il grafico di una funzione, saperne descrivere l'andamento utilizzando consapevolmente il linguaggio algebrico appreso
- saper passare dalle proprietà grafico-geometriche alle proprietà algebriche e viceversa
- saper leggere ed estrarre informazioni dal grafico di una funzione
- applicare le abilità precedenti per descrivere qualitativamente l'andamento di un fenomeno reale

Limiti

- assegnato il grafico di una funzione, saperne individuare per via grafica gli eventuali asintoti orizzontali e verticali
- assegnato il grafico di una funzione, saperne determinare per via grafica i limiti per $x \rightarrow \pm\infty$ e per i punti di accumulazione del dominio
- assegnata l'equazione di una funzione polinomiale o razionale fratta, saperne calcolare i limiti per $x \rightarrow \pm\infty$ e per i punti di accumulazione del dominio per via algebrica in semplici casi, usando consapevolmente il linguaggio algebrico
- saper passare dalla rappresentazione grafica a quella algebrica e viceversa.
- saper applicare le abilità precedenti per descrivere qualitativamente l'andamento di un fenomeno reale

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche, due per quadrimestre, sono state tutte svolte in forma scritta.

MATERIA	FISICA
Libro di testo adottato	La fisica intorno a noi, Romeni, Zanichelli, 2019
Ore settimanali	2

IL PROGRAMMA

1) Cariche elettriche e forza elettrica

- elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione
- attrazione e repulsione elettrica tra corpi elettrizzati
- conduttori, isolanti e le loro modalità di elettrizzazione
- induzione e polarizzazione
- conservazione della carica elettrica
- legge di Coulomb
- costante dielettrica relativa di un materiale
- risoluzione di semplici problemi quantitativi sulla legge di Coulomb

2) Campo elettrico e tensione

- campo elettrico e sua rappresentazione
- campo elettrico e linee di campo di una carica puntiforme, di una lastra conduttrice elettrizzata, di un condensatore a facce piane parallele carico
- proprietà di un campo elettrico dall'analisi delle sue linee di campo
- risoluzione di semplici problemi quantitativi sui campi elettrici di: carica puntiforme, lastra conduttrice, condensatore a facce piane e parallele
- energia elettrica ed energia cinetica in un campo uniforme, conservazione dell'energia, tensione analogia tra la conservazione dell'energia in un campo elettrico uniforme e la conservazione dell'energia nel campo gravitazionale terrestre
- capacità di un condensatore a facce piane parallele
- risoluzione di semplici problemi quantitativi sulla conservazione dell'energia in campi elettrici uniformi e sulla tensione
- risoluzione di semplici problemi quantitativi sulla capacità di un condensatore a facce piane parallele

3) Corrente elettrica

- intensità di corrente elettrica
- generatore di tensione, forza elettromotrice, circuito elettrico
- rappresentazione simbolica di un circuito elettrico elementare
- 1° e 2° legge di Ohm
- resistenze in serie ed in parallelo
- effetto Joule
- rappresentazione simbolica di semplici circuiti con resistenze in serie ed in parallelo
- risoluzione di semplici esercizi quantitativi relativi alle leggi di Ohm e all'effetto Joule
- risoluzione di semplici circuiti con resistenze in serie ed in parallelo

METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione partecipata, svolgimento di esercizi alla lavagna.

STRUMENTI USATI

Libro; schede di ulteriori esercizi; tempo a disposizione permettendo, semplici esperienze di laboratorio sui fenomeni trattati

TEMPI DI INSEGNAMENTO

Il punto 1 e parzialmente il punto 2 del programma sono stati trattati nel 1° quadrimestre, il punto 2 è stato poi

Mod. rev. 2023-2024 LICEO

concluso e il punto 3 è stato trattato nel 2° quadrimestre.

CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Cariche elettriche e forza elettrica

- usare le conoscenze apprese per descrivere semplici fenomeni elettrostatici di esperienza comune
- saper descrivere i fenomeni di polarizzazione, di induzione, di carica di un conduttore per induzione
- risolvere semplici problemi quantitativi sulla legge di Coulomb
- calcolare rapporti e proporzioni inerenti l'applicazione della legge di Coulomb

Campo elettrico e tensione

- saper interpretare una rappresentazione di campo elettrico assegnata
- risolvere semplici problemi quantitativi sui campi elettrici di: carica puntiforme, lastra conduttrice, condensatore a facce piane e parallele
- calcolare rapporti e proporzioni inerenti la capacità di un condensatore a facce piane e parallele
- usare consapevolmente l'analogia tra la conservazione dell'energia in un campo elettrico uniforme e la conservazione dell'energia nel campo gravitazionale terrestre
- risolvere semplici problemi quantitativi sulla conservazione dell'energia in campi elettrici uniformi e sulla tensione

Corrente elettrica, leggi di Ohm, effetto Joule

- calcolare rapporti e proporzioni inerenti l'applicazione delle leggi di Ohm
- risolvere semplici circuiti con resistenze in serie ed in parallelo
- saper fare e saper leggere una rappresentazione simbolica di semplici circuiti con resistenze in serie ed in parallelo
- risolvere semplici esercizi quantitativi relativi alle leggi di Ohm e all'effetto Joule
- saper descrivere il funzionamento di semplici dispositivi elettrici di uso quotidiano usando le conoscenze apprese.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche, due per quadrimestre, sono state tutte svolte in forma scritta.

MATERIA	LINGUA E CULTURA INGLESE
Libro di testo adottato	Spicci, Shaw “ <i>Amazing Minds volume 2</i> ”, Pearson, libro di testo digitale e cartaceo.
Altri testi utilizzati	“ <i>Smart Grammar Premium</i> ”, Eli Editore; “ <i>Performer B2 Be Ready for Invalsi</i> ”, Zanichelli editore
Ore settimanali	3 ore

1. IL PROGRAMMA

Argomenti storico letterari dal libro di testo “*Amazing Minds volume 2*”.

Chapter 5 “The Victorian Age”

Historical and social background: Early Victorian Age: A Changing Society, Faith in Progress, An Age of Optimism and Contrasts, Late Victorian Age: The End of Optimism, (pagg 14-18, 22-23)

Literary Background: The Age of Fiction, Early Victorian Novelists, Late Victorian Novelists, Victorian Poetry (cenni), Victorian Drama (cenni), (pagg 30-34, 36-37)

Works and Authors:

Charles Dickens (*Oliver Twist, Hard Times, Bleak House*) comparing literature *Rosso Malpelo*, pagg 62-85

Emily Bronte (*Wuthering Heights*), pagg 43-50

Charlotte Bronte (*Jane Eyre*), pagg 54-61

Lewis Carroll (*Alice’s Adventures in Wonderland*), pagg 86-93

Robert Louis Stevenson (*The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*), pagg 94-100

Oscar Wilde (*The Picture of Dorian Gray*), pagg 106-112

Rudyard Kipling (*The White Man’s Burden - up to line 32*), pagg 128-131

Chapter 6 “The Age of Anxiety” poetry

Historical and social background: Britain at the turn of the century, The First World War, pagg 164-168

Literary Background: The Break with the 19th Century and the Outbursts of Modernism. The Radical Experimentation of the 20th Century Poetry, pagg 183-184

Works and Authors:

The War Poets:

Rupert Brooke (*The Soldier*), pagg 192-193

Siegfried Sassoon (*Suicide in the Trenches, Does It Matter*), pagg 197-199, photocopy

Wilfred Owen (*Dulce et Decorum Est*), photocopy

Isaac Rosenberg (*August 1914, The Immortals*) comparing literature *Veglia*, photocopies

W. H. Auden (*Funeral Blues, Refugee Blues, The More Loving One*), pagg 218-220, photocopies

Chapter 6 “The Age of Anxiety” fiction and non fiction,

Chapter 7 Towards a Global Age: drama

Historical and social background: Britain between the Wars, The Second World War and After, pag 177

Literary Background: The Break with the 19th Century and the Outburst of Modernism, Drama between Anger and the Absurd, pagg 178-182, 314-315

Psychology: The Stream of Consciousness, pagg 228-231

Works and Authors:

James Joyce (*Dubliners: Eveline, The Dead*), pagg 234-238 and photocopies

Virginia Woolf (*Mrs. Dalloway, A Room of One’s Own*), pagg 242-245, 250-251 and photocopies

George Orwell (*Nineteen Eighty-Four, Animal Farm*), pagg 257-265 and photocopies

William Golding (*Lord of the Flies*) pagg 326-330

Samuel Beckett (*Waiting for Godot*), pagg 350-358 and photocopies

Consolidamento delle skills di reading and listening attraverso esercizi sul testo “*Performer B2 Be Ready for Invalsi*” ripasso e consolidamento delle principali strutture grammaticali e dei tempi verbali attraverso

esercizi sul testo “Premium Smart Grammar”, letture di almeno 2 graded readers (titoli scelti dagli studenti).

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

La metodologia dell'insegnamento della lingua inglese, pur esprimendosi attraverso una serie di scelte soggettive da parte dell'insegnante (dettate in parte dal materiale presente nel libro di testo adottato), mira a porre l'alunno di fronte ai vari testi analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-letterario di cui essi sono espressione sempre vitale, senza dimenticare l'analisi linguistico-espressiva che è il fulcro dell'insegnamento della letteratura in qualsiasi lingua. Si è comunque concentrata l'azione didattica più sugli autori e sui testi che non sul contesto storico.

Ci si è avvalsi del metodo comunicativo integrato funzionale–nozionale che si ritiene il più idoneo a porre gli allievi in grado di interagire nelle attività di classe. Si sono guidati gli allievi ad operare sul testo scritto e/o sul brano di ascolto sia in modo induttivo sia deduttivo, cercando di consolidare, ampliare e approfondire le aree funzionali e strutturali-grammaticali, attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali.

Le lezioni sono svolte in lingua straniera e sono state sia di tipo frontale che interattive per sollecitare la partecipazione degli studenti.

3. STRUMENTI USATI

Libri di testo digitali e cartacei LIM, DVD, fotocopie per approfondimenti letterari, lessicali, interdisciplinari e per affrontare elementi di civiltà, presentazioni PPT, video.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Nel primo quadrimestre sono stati svolti i moduli relativi al consolidamento grammaticale, all'Invalsi e al Chapter 5.

Nel secondo quadrimestre sono stati affrontati i rimanenti moduli contenuti nel Chapter 6 e Chapter 7 e ulteriore lavoro sul libro Invalsi.

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATI NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE:

In accordo con le indicazioni della programmazione del Dipartimento di Lingue, si sono individuati i seguenti obiettivi:

comprendere le idee principali di testi di medio-alta difficoltà su argomenti concreti e astratti anche inerenti al proprio percorso di studi;

essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità affrontando argomenti anche complessi e adeguatamente approfonditi sia in un dialogo che in un testo scritto;

sapere produrre un testo chiaro e abbastanza dettagliato su tematiche di varia tipologia esprimendo la propria opinione personale.

Le competenze disciplinari perseguite sono state: riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio, analizzare gli eventi in un contesto sociale e storico-geografico, approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio, leggere, analizzare ed interpretare testi letterari di epoche diverse, analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura, argomentare e sostenere le opinioni, riferire fatti, descrivere situazioni, potenziare le conoscenze e acquisire padronanza della lingua, leggere, analizzare ed interpretare testi di vario tipo, partecipare ad una conversazione su vari argomenti, raggiungere il livello di competenza atteso nell'ascolto e nella lettura, sapere affrontare la sezione di Inglese delle Prove Nazionali INVALSI.

Si è cercato altresì di valorizzare alcune competenze trasversali, impiegate nel corso dei diversi moduli, quali: analizzare, classificare, comprendere, comunicare, confrontare, dedurre, distinguere,

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte: Tre in ogni quadrimestre con domande a scelta multipla, domande di completamento e domande aperte di letteratura (reading comprehension e verifiche di letteratura), una o due valutazioni del lavoro domestico registrate come prove scritte o pratiche. Criteri di valutazione: Correttezza grammaticale, sintattica ed ortografica, conoscenza del lessico specifico, comprensione di un testo scritto, ordine logico

dell'esposizione, coerenza e coesione del testo, capacità di analisi letteraria e testuale, conoscenza degli argomenti, rielaborazione critica.

Prove Orali: Almeno due in ogni quadrimestre. Criteri di valutazione: Correttezza grammaticale, pertinenza della risposta, capacità interattiva, fluidità espositiva, pronuncia, comprensione orale, capacità di operare collegamenti e confronti, conoscenza degli argomenti, ricchezza lessicale.

MATERIA	FILOSOFIA
Libro di testo adottato	Salvatore Veca Battista Picinali Duilio Biagio Giacomo Catalano Stefano Marzocchi, <i>Il pensiero e la meraviglia</i> , volume 3
Altri testi utilizzati	Saggistica e classici filosofici
Ore settimanali	3 ore

1. IL PROGRAMMA

Ripresa della lettura assegnata per l'estate Kant, *Per la pace perpetua*

Modulo 1

Ripasso del criticismo Kantiano e introduzione al Romanticismo in Kant: bello e sublime. Caratteri generali del Romanticismo. Lettura di E. Severino: l'idealismo come superamento del dogmatismo realista, il superamento del concetto kantiano di cosa in sé e la nascita dell'idealismo, il rapporto tra certezza e verità dalla filosofia antica all'idealismo. L'idealismo di Hegel e i capisaldi del sistema: l'identità di ragione e realtà, la verità dell'intero, l'infinito come unica realtà; la filosofia come sistema scientifico della totalità, la filosofia come nontola di Minerva. La dialettica come movimento del pensiero e della realtà: tesi, antitesi, sintesi, l'aufhebung. Intelletto e ragione (pensiero astratto e pensiero concreto). Aspetti generali della critica a Kant e all'Illuminismo, a Fichte, a Schelling e al Romanticismo.

La *Fenomenologia dello spirito*: scopo e significato dell'opera. Momenti e figure. Approfondimento della figura dell'autocoscienza del servo-signore.

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche, il significato dell'opera, le parti: idea, natura, spirito; cenni alla logica e alla filosofia della natura. Il concetto di alienazione; La filosofia dello spirito: soggettivo, oggettivo e assoluto. La filosofia dello spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità: famiglia, società civile e Stato; il modello anti contrattualista e organicistico dello Stato hegeliano, la concezione della guerra, la filosofia della storia: la concezione provvidenzialistica e l'astuzia della ragione. La filosofia dello spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

Lettura di brani antologici tratti dalla *Fenomenologia dello spirito*.

Modulo 2

Dopo Hegel: antihegelismo e ribaltamento materialistico dell'hegelismo.

-A. Schopenhauer: la formazione e l'influenza di Kant, Platone e della filosofia orientale, la polemica contro hegelismo; il mondo come rappresentazione (il velo di Maya) e come volontà, la volontà di vivere, il tema della noia e del dolore; il pessimismo cosmico, le vie di liberazione: l'arte, la morale e l'asceti.

-Il pensiero della singolarità in S. Kierkegaard, l'opposizione all'hegelismo, il concetto di possibilità; angoscia e disperazione; la vita estetica, etica e religiosa, la fede come scandalo e paradosso.

-La Destra e la Sinistra hegeliana. L. Feuerbach: la critica ad Hegel e alla religione, l'alienazione religiosa e il materialismo

Modulo 3

Marx: la critica ad Hegel, oltre Feuerbach, la critica agli economisti classici, la concezione della religione, il concetto di alienazione e la centralità del lavoro. La critica all'ideologia e la concezione materialistica della storia, i concetti di struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia. La lotta di classe, il socialismo scientifico; la critica alla società capitalistica; l'analisi economica del Capitale: il sistema di produzione capitalistico, concetti valore d'uso, valore di scambio, plusvalore e profitto, capitale costante e variabile, la caduta del saggio di profitto; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; caratteri della società comunista.

Lettura integrale del *Manifesto del partito comunista*, lettura brani tratti dai *Manoscritti economico-filosofici* e dal *Capitale*

Modulo 4

La nascita della società moderna: Utilitarismo, liberalismo e positivismo

Utilitarismo di Bentham e il Panopticon: scienza, razionalizzazione e libertà. Il pensiero liberale di Tocqueville e i problemi della democrazia: il conformismo, l'atomizzazione e la spolticizzazione della società, il dispotismo della maggioranza. Il positivismo. Comte: scientismo, la legge dei tre stadi, la sociocrazia. L'antipositivismo, cenni a Dilthey e allo storicismo: scienze della natura e scienze dello spirito, spiegazione e comprensione. J. S Mill: il liberalismo, il pericolo della tirannia della maggioranza.

Lettura brani antologici

Modulo 5

Nietzsche: biografia, nazificazione e denazificazione, il filosofo della crisi, apollineo e dionisiaco, la nascita della tragedia, l'origine della decadenza occidentale, la critica della tradizione e della modernità. Il rapporto con Wagner e Schopenhauer. La filosofia del mattino. Il nichilismo. La morte di Dio. La genealogia della morale: la critica alla metafisica, alla religione, alla morale e alla politica. La filosofia del meriggio: i concetti di volontà di potenza, oltreuomo ed eterno ritorno dell'uguale. La verità come interpretazione: il prospettivismo.

Lettura brani antologici da *Umano troppo umano*, *Il crepuscolo degli Idoli*, *La gaia scienza*, *Così parlò Zarathustra*

Modulo 6

La critica alla società di massa e l'analisi della modernità, letture filosofiche: brani antologici di Nietzsche, Marcuse, Fromm

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Il metodo utilizzato è conforme all'approccio socio-costruttivista. Il fulcro dell'attività è l'apprendimento autentico e significativo degli studenti, che è concepito come un processo di costruzione complessa, che coinvolge gli allievi quanto il docente. Questo processo avviene attraverso una didattica strutturata in base ai seguenti elementi: presentazione chiara dei collegamenti concettuali, selezione e approfondimento dei contenuti imprescindibili, attenzione agli aspetti emotivi e motivazionali, riflessione metacognitiva sui testi e sul metodo di studio.

Lezione frontale strutturata

Lezione cooperativa

Lettura, analisi e commento delle fonti dirette tramite attivazione significativa

Costruzione di schemi e mappe concettuali

Lavori di gruppo

Controllo e rinforzo puntuale degli apprendimenti costruiti in itinere (anche attraverso le valutazioni orali)

L'interrogazione orale come processo dialogico di chiarificazione e discussione critica sugli apprendimenti che avviene con tutto il gruppo classe

3. STRUMENTI USATI

libro di testo: TESTO IN ADOZIONE: S. Veca, *Il pensiero e la meraviglia*, Zanichelli

testi specialistici

mappe concettuali e schemi preparati dal docente

strumenti multimediali: videolezioni

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Primo quadrimestre: moduli 1, 2, 3

Secondo quadrimestre: moduli 3, 4, 5, 6

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Saper ideare, pianificare e realizzare un percorso di ricerca disciplinare e multidisciplinare

Saper comprendere le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica
Saper comprendere e utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo

Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) l'argomentazione dei singoli pensatori

Saper affrontare contesti problematici e individuare possibili soluzioni

Saper riconoscere criticamente le teorie filosofiche studiate

Saper ricondurre correnti filosofiche, culturali, politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche, individuando i nessi tra passato e presente.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali, quesiti scritti a risposta singola, trattazione sintetica di argomento, valutazione di videolezioni e lavori di gruppo.

MATERIA	SCIENZE NATURALI
Libro di testo adottato	H. Curtis, N.S. Barnes, A. Schnek, A. Massarini, L. Gandola, L. Lancellotti, R. Odone. <i>Percorsi di scienze naturali – Chimica organica, biochimica, biotecnologie, tettonica</i> . Bologna, Zanichelli, Seconda edizione 2021
Altri testi utilizzati	
Ore settimanali	2 ore

1. IL PROGRAMMA

BIOLOGIA

Biomolecole

Cenni di Chimica organica: isomeria e gruppi funzionali.

La struttura polimerica delle biomolecole: ruolo centrale del carbonio; reazioni di condensazione e di idrolisi. Composizione, caratteristiche, funzioni e classificazione dei carboidrati: monosaccaridi (pentosi ed esosi); disaccaridi e intolleranza al lattosio; polisaccaridi (amido, glicogeno e cellulosa; chitina); legame glicosidico alfa e beta.

Composizione, caratteristiche, funzioni e classificazione dei lipidi: trigliceridi e classificazione degli acidi grassi; fosfolipidi; steroidi, in particolare colesterolo; ruolo delle lipoproteine (LDL e HDL).

Struttura e funzioni delle proteine: amminoacidi e formazione del legame peptidico; livelli di organizzazione strutturale delle proteine.

Cinetica delle reazioni chimiche: energia nelle reazioni chimiche; reazioni eso- ed endo-ergoniche; energia di attivazione e ruolo degli enzimi nelle reazioni biologiche; specificità per il substrato; regolazione dell'attività enzimatica; cofattori e coenzimi.

Vitamine liposolubili e idrosolubili.

Struttura e funzioni degli acidi nucleici: confronto tra DNA e RNA; Dogma centrale della Biologia.

Fondamenti di Biologia molecolare

I protagonisti della scoperta del ruolo e della struttura del DNA (cenni): da Pauling e Franklin a Watson e Crick.

Duplicazione del DNA: processo semi-conservativo; contestualizzazione nel ciclo cellulare; enzimi coinvolti; le caratteristiche della DNA polimerasi.

Sintesi proteica: i 3 tipi di RNA e relativi ruoli; fasi della trascrizione e della traduzione; il codice genetico.

Organizzazione del patrimonio genetico nelle cellule eucariote (diploidi e aploidi): nucleosoma; cromatina e cromosomi; differenze tra cromatidi e cromosomi omologhi; il cariotipo. Il genoma umano: sequenze codificanti e sequenze intergeniche.

Regolazione dell'espressione genica

Organizzazione del patrimonio genetico nelle cellule procariote: cromosoma batterico e plasmidi; resistenza agli antibiotici.

Regolazione dell'espressione genica nei procarioti: modello dell'operone; sistema reprimibile e sistema inducibile.

Caratteristiche del genoma eucariotico.

Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti: differenziamento cellulare; relazione forma-funzione; fasi dell'embriogenesi; regolazione pre-trascrizionale (livello di condensazione della cromatina); regolazione trascrizionale (enhancer e silencer) e confronto tra processi di trascrizione in eucarioti e procarioti; regolazione post-trascrizionale dell'espressione genica - geni interrotti e maturazione del pre-mRNA (splicing, capping e coda di poliA); splicing alternativo; regolazione traduzionale e post-traduzionale.

Mutazioni

Primo criterio di classificazione: mutazioni somatiche e mutazioni germinali.

Secondo criterio di classificazione: mutazioni puntiformi, cromosomiche e cariotipiche. Mutazioni puntiformi: silenti; missenso (di senso); nonsense e frameshift. Mutazioni cromosomiche: delezioni, duplicazioni, inversioni e traslocazioni. Mutazioni cariotipiche: cariotipo; corredo cromosomico aploide e diploide; cromatidi fratelli e cromosomi omologhi; locus, gene e allele; meiosi e crossing over; errori durante la meiosi (non disgiunzione dei cromosomi omologhi o dei cromatidi fratelli); euploidie aberranti (o poliploidie) e aneuploidie.

Evoluzione

L'evoluzione secondo Darwin: la teoria dell'evoluzione per selezione naturale.

Forze evolutive: selezione naturale e fitness; mutazioni e pool genico; flusso genico; deriva genetica – effetto fondatore e collo di bottiglia; accoppiamento non casuale.

Concetto di specie e speciazione.

Infondatezza biologica del concetto di razze umane; origine della variabilità umana; il modello Out of Africa dell'evoluzione umana.

SCIENZE DELLA TERRA

Tettonica delle placche

Modello della struttura interna della Terra: indagini indirette (onde sismiche e campo gravitazionale terrestre); criterio chimico e criterio fisico di stratificazione; zone di discontinuità; differenze tra crosta oceanica e crosta continentale; le principali strutture della crosta oceanica e i fenomeni ad essi associati: espansione e subduzione dei fondi oceanici.

Fonti di energia termica per la Terra: energia solare ed energia geotermica (calore interno); origine del calore interno della Terra; geoterma; flusso di calore.

La Teoria della deriva dei continenti e relative prove a supporto. Il modello globale della Tettonica delle placche: tipi di placche litosferiche e moti convettivi nell'astenosfera; prove a supporto; margini di placca e strutture ad essi associate.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale

Lezione dialogata

Esercitazioni in classe e a casa

Discussioni guidate

Elaborazione guidata di schemi, mappe concettuali, liste di concetti chiave

“Pensiero ad alta voce”

Studio individuale

Lezione frontale

Formazione assistita

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo in adozione, integrato da materiale fornito dall'insegnante, caricato in Classroom (G Suite for Education)

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

I Quadrimestre

Biomolecole

Fondamenti di Biologia molecolare

Regolazione dell'espressione genica (procarioti)

II Quadrimestre

Regolazione dell'espressione genica (eucarioti)

Mutazioni

Evoluzione

Tettonica delle placche

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscenze

Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze naturali (Chimica, Biologia e Scienze della Terra), padroneggiandone procedure e metodi di indagine propri.

Conoscere e comprendere il linguaggio formale specifico disciplinare

Abilità

Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici svolgono nella modifica dell'ambiente che ci circonda, considerato come sistema.

Analizzare in maniera sistematica e autonoma un fenomeno, interpretandolo anche dal punto di vista energetico.

Competenze

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.

Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte e/o orali al termine di ciascun modulo

MATERIA	STORIA DELL'ARTE
Libro di testo adottato	E. Pulvirenti, <i>Artelogia. 3 Dal Neoclassicismo al Contemporaneo</i> , Bologna, Zanichelli, 2021
Altri testi utilizzati	
Ore settimanali	2 ore

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1: Neoclassicismo e Romanticismo

Neoclassicismo

Antonio Canova: *Amore e Psiche, Paolina Borghese, Le tre Grazie, Monumento a Maria Cristina d'Austria*.

Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Napoleone valica il Gran S. Bernardo*.

Jean-Auguste Dominique Ingres: *La bagnante di Valpinçon, La grande odalisca*.

Etienne-Louis Boullée: progetti per il Cenotafio di Newton e per l'ampliamento della Biblioteca reale.

Giuseppe Piermarini: Teatro alla Scala di Milano.

Romanticismo

Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri, Maja nuda e vestita, Le fucilazioni del 3 maggio 1808, Saturno divora uno dei suoi figli*.

Il concetto di sublime e pittoresco nel paesaggio simbolico tedesco e in quello naturalistico inglese.

Caspar David Friedrich: *Monaco in riva al mare, Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia, Il mare di ghiaccio*.

John Constable: *Il mulino di Flatford, La cattedrale di Salisbury*.

William Turner: *Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni, Pioggia vapore e velocità*.

Camille Corot: *La cattedrale di Chartres*.

Théodore Géricault: *La zattera della Medusa*.

Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*.

Francesco Hayez: *Il bacio*.

Modulo 2: Realismo, Impressionismo, Postimpressionismo e Art Nouveau

La fotografia: l'invenzione e l'influsso sui pittori.

Il Giapponismo: la moda per le stampe UKIYO-E.

La teoria dei colori: il contrasto simultaneo dei colori e la ricomposizione retinica.

Architettura del ferro: Crystal Palace, Tour Eiffel, Statua della Libertà.

Realismo

Camille Corot: *La cattedrale di Chartres*.

Jean-François Millet: *Le spigolatrici, L'Angelus*.

Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore*.

Honoré Daumier: *Il vagone di terza classe*.

Giovanni Fattori: *La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta, Il riposo*.

Impressionismo

Edouard Manet: *Colazione sull'erba, Bar delle Folies-Bergère*.

Claude Monet: *Impressione al levar del sole, Ninfee* (serie).

Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri*.

Edgar Degas: *La lezione di danza, L'assenzio*.

Postimpressionismo

Paul Cézanne: *Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire* (serie).

Georges Seurat: *Bagnanti ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*.

Paul Gauguin: *La visione dopo il sermone*.

Vincent van Gogh: *La stanza ad Arles, Notte stellata*.

Art Nouveau

Gustav Klimt: *Giuditta I, Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer*.

Antoni Gaudì: Sagrada Família, Casa Milà, Casa Battlò.

Modulo 3: Espressionismo, Scuola di Parigi, Cubismo e Futurismo

Espressionismo

I Fauves ed Henri Matisse: *Donna con cappello, Lusso calma e voluttà, La gioia di vivere, La stanza rossa, La danza, La musica, Icaro, Nudo blu.*

Edvard Munch: *La bambina malata, Sera sul viale Karl Johan, L'urlo, Pubertà.*

Die Brücke ed Ernst Ludwig Kirchner: *Marcella, Scena di strada berlinese.*

Scuola di Parigi: Amedeo Modigliani e Marc Chagall (*Io e il mio paese, La passeggiata, Crocifissione bianca*).

Cubismo

Pablo Picasso: *Tragedia, Famiglia di acrobati, Ritratto di Gertrude Stein, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Donna al mare, I tre musicisti, Il sogno, Guernica, Massacro in Corea.*

Futurismo

Umberto Boccioni: *La città che sale, Gli stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio.*

Giacomo Balla: *Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone.*

Modulo 4: Metafisica, Astrattismo, Dadaismo, Surrealismo, architettura e nuovi realismi del '900, Pop Art

Metafisica

Giorgio De Chirico: *Le Muse inquietanti, Canto d'amore.*

Astrattismo

Der Blaue Reiter e Vasilij Kandinskij: *Il cavaliere azzurro, La vita variopinta, Primo acquerello astratto, Composizione VIII, Alcuni cerchi, Blu di cielo.*

Dadaismo

Marcel Duchamp: *Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q., Fontana.*

Raoul Hausmann: *Lo spirito del nostro tempo.*

Man Ray: *Cadeau, Violon d'Ingres.*

Surrealismo

Le tecniche automatiche e la "crisi dell'oggetto".

Joan Mirò: *Il carnevale di Arlecchino.*

René Magritte: *L'uso della parola, Gli amanti, La condizione umana, Golconda, Il figlio dell'uomo, L'impero delle luci, La riproduzione vietata, Decalcomania.*

Salvador Dalí: *La persistenza della memoria, Morbida costruzione con fagioli bolliti, Giraffa in fiamme, Venere di Milo con cassetti, Sogno causato dal volo di un'ape.*

Architettura del '900

Le premesse: la Scuola di Chicago e il Bauhaus (Walter Gropius).

Il Funzionalismo o razionalismo architettonico di Le Corbusier: *Villa Savoye.*

L'architettura organica di Frank Lloyd Wright: *Casa sulla cascata, Guggenheim Museum di New York.*

Realismo americano e messicano

Frida Kahlo: *Autoritratto con collana di spine, Autoritratto al confine tra Messico e Stati Uniti.*

Edward Hopper: *I nottambuli, Benzina, Sole di mattina.*

Georgia O'Keeffe: *Paesaggio del New Mexico, White flower (Stramonio).*

Pop Art

Andy Warhol: *32 lattine di zuppa Campbell, Incidente d'auto arancione, Marilyn.*

Roy Lichtenstein: *Ragazza che piange, Girl with Ball.*

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

I metodi adottati sono stati lezioni partecipate, flipped classroom, analisi di opere d'arte, lavoro cooperativo. Prima del secondo modulo sono state effettuate due lezioni in compresenza con la docente di Storia per un breve approfondimento interdisciplinare intitolato *La storia italiana scritta col pennello*. Nella prima parte sono stati trattati il Risorgimento e il lavoro femminile prendendo spunto da opere di Induno, Signorini, Cosola, Morbelli, Pollonera; nella seconda parte si è affrontata la vita di pastori, contadini e operai attraverso dipinti di Fattori, Bordignon, Nomellini e Pellizza da Volpedo. Oltre a soffermarsi sulle tematiche, sono stati

presi in considerazione anche i movimenti artistici a cui appartengono i pittori, in parte romantici, ma perlopiù Macchiaioli e Divisionisti.

3. STRUMENTI USATI

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, presentazioni in power point, visione di brevi video.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

I tempi previsti sono stati sostanzialmente rispettati: Modulo 1: settembre-ottobre, Modulo 2: novembre-gennaio, Modulo 3: febbraio-marzo, Modulo 4: aprile-maggio

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Al termine del percorso lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne ed apprezzarne i valori estetici. In generale lo studente è in grado di individuare le caratteristiche storico-artistiche del patrimonio figurativo europeo, italiano e del territorio.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Il principale strumento di verifica è stata l'esposizione orale integrata dalla valutazione della partecipazione durante le lezioni. Al termine del primo modulo è stata effettuata una verifica scritta, mentre nel secondo modulo, per cui si è adottata la modalità della flipped classroom, è stata data una valutazione per l'esposizione orale ed una per l'interrogazione finale su tutti gli argomenti esposti.

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
Libro di testo adottato	“Più movimento” di G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa ed. Marietti scuola, 2018
Altri testi utilizzati	Materiali preparati e selezionati dalla docente
Ore settimanali	2 ore

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1 - Capacità condizionali e allenamento

Approfondimento delle capacità sensoriali, coordinative e del sistema percettivo. Attività pratica finalizzate al miglioramento della forza, della rapidità e della velocità. Miglioramento della resistenza aerobica e dell'efficienza fisica.

Le attività svolte sono distribuite durante tutto l'anno in modo omogeneo. Comprensione degli obiettivi fisici da raggiungere, scelta del corretto carico di lavoro attraverso gli strumenti a disposizione e l'esperienza acquisita.

Modulo 2 - L'atletica leggera

Approfondimento delle gare di salto in alto, salto in lungo, getto del peso, rapidità e velocità: 30 m e 100 m, esercitazioni aerobiche su lunghezze massime di 1000 m.

Lavoro svolto di approfondimento della tecnica di ciascuna disciplina.

Frequenza e ampiezza del passo, guida all'utilizzo corretto della respirazione.

Esercitazioni propedeutiche alla corsa, skip basso, alto e laterale, corsa calciata, saltelli e balzi monopodalici e bipodalici.

Attività aerobica costante durante l'anno, aumento della capacità di resistenza, approfondimento della tecnica di corsa, del corretto respiro e della capacità di decontrazione.

Modulo 3 - La pallavolo

Ripasso delle regole del gioco; la rotazione e le sostituzioni, il punteggio, le azioni di gioco e i tocchi di squadra.

Attività pratica su: fondamentali individuali, la battuta, il palleggio, la schiacciata, il bagher e il muro.

Fondamentali di squadra: la ricezione, la difesa, la copertura d'attacco.

Modulo 4 - La pallacanestro

Ripasso delle regole del gioco, formazione delle squadre e la durata della gara. Il punteggio di partita e i tempi supplementari. Falli e il loro numero.

Fondamentali individuali in attacco: cambio di direzione, cambio di velocità e della mano. Approfondimenti sullo smarcamento e il taglio. Conoscenza dell'arresto a un tempo e a due tempi e l'infrazione passi. Il palleggio, il tiro. Esercitazioni sul tiro libero, in corsa e il terzo tempo.

Passaggi: a due mani dal petto, a due mani sopra la testa, a una mano laterale, a una mano tipo baseball, a due mani battuto a terra.

Fondamentali individuali di difesa: posizione fondamentale, lo scivolamento, la difesa sul giocatore con la palla, la difesa sul giocatore senza palla.

Modulo 5 - Dallo stretching allo Yoga

Etimologia della parola Yoga, strumenti a disposizione, obiettivi realizzabili.

Movimento del corpo e movimento delle emozioni.

Il flusso del respiro come strumento di connessione fra corpo ed emozioni.

Teoria degli emisferi. Pensiero logico e pensiero emotivo.

Utilizzo del respiro consapevole e sue implicazioni pratiche nella vita quotidiana (Pranayama).

Saluto al Sole “A” e Saluto al Sole “B”.

Alcune tradizioni secolari dello Yoga del corpo e relative implicazioni di utilità nella vita quotidiana.

Esercizi di ricarica della tradizione dello Yogoda.

Curare il corpo per curare le emozioni.

Etimologia della parola Meditazione, strumenti a disposizione e obiettivi realizzabili.

L'importanza della Meditazione nella vita quotidiana.

Modulo 6 – Aspetti trasversali tra competenze sportive e vita quotidiana

Analisi delle fasi di presa dell'informazione, decisione ed esecuzione. Individuazione dei collegamenti e relazioni, risolvere i problemi, vivere il fair play, collaborare e partecipare, comunicare tramite l'educazione alla percezione, all'approfondimento, alla competizione.

Consolidamento delle abitudini e competenze per poterle trasferire in ogni ambito di espressione, azione e relazione.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Le lezioni saranno prevalentemente frontali, ma possono essere proposti anche lavori di gruppo. Gli argomenti possono essere presentati in modo globale; analitico dove il gesto motorio richiede una maggior attenzione di esecuzione. Ogni classe farà riferimento al programma personale del proprio insegnante e verrà svolto in funzione del contesto specifico della classe in cui egli opera, delle precise scelte legate alla propria professionalità, delle altre attività curriculari, ma in linea comunque con quanto definito dal Dipartimento.

3. STRUMENTI USATI

Palestra Palayuri

Mattei Rock

Palestra Rodriguez

Campo tennis presso palestra Rodriguez

Campo pattinaggio presso parco della Resistenza

Campi del Parco della Resistenza e del Parco dei Cedri

Pista di atletica dell'istituto

Palestra Scuola media Rodari

Piscina Kennedy

Campo Baumann (Via G. Bertini,9 Bologna per i Campionati studenteschi)

Sentieri podistici, tracciati del CAI n° 802/817 e deviazioni, parco dei Gessi nel comprensorio dei comuni di S. Lazzaro, Ozzano dell'Emilia e Bologna

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Intero anno scolastico

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Le finalità principali della disciplina sono:

concorrere attraverso l'educazione motoria alla formazione e sviluppo della personalità delle studentesse e degli studenti

contribuire alla consapevolezza delle proprie capacità cercando di superare i limiti attraverso un costante sforzo finalizzato al miglioramento delle proprie potenzialità

favorire la collaborazione attraverso esperienze di squadra, lavori di gruppo e di coppia sia pratiche sia teoriche

conseguire la consapevolezza di uno stato di benessere psico-fisico ottenuto grazie ad uno stile di vita basato su: movimento, corretta alimentazione, adeguato riposo, assenza di dipendenze

6. STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica formativa viene effettuata nel corso delle lezioni come controllo del processo educativo e di apprendimento.

La verifica sommativa, che accerta il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento mediante prove pratiche, verrà effettuata per ogni modulo affrontato. Quanto sopra è riferibile anche a moduli teorici.

Si ritiene opportuno inserire all'interno della programmazione di dipartimento una specifica valutazione di tipo trasversale ottenuta mediante l'osservazione dei singoli studenti durante le lezioni; questo al fine di valorizzare alcuni aspetti di personalità che esulano dalle capacità prettamente fisiche e che possono valorizzare, invece, le figure più fragili dal punto di vista motorio.

Tale osservazione terrà perciò conto: della partecipazione attiva alle lezioni, della costanza nell'impegno e del rispetto delle regole; della capacità di coinvolgere i compagni e le compagne che incontrano difficoltà nell'affrontare la materia; nella capacità di leadership positiva cioè di saper stimolare gli altri anche attraverso l'esempio.

La valutazione, quindi, terrà conto non solo delle prove tecniche previste per ogni singolo modulo, ma anche di quanto verrà osservato dal docente durante le lezioni (impegno, partecipazione, progressione dell'apprendimento, leadership positiva etc.)

Le griglie di valutazione si fa riferimento alla tabella approvata dal Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive. Per l'accertamento delle conoscenze/competenze si faranno almeno due/tre verifiche strutturate per ogni quadrimestre.

Ove l'allievo per l'elevato e adeguatamente giustificato numero di assenze o per esonero non potrà essere valutato nella parte pratica, effettuerà verifiche orali, grafiche o scritte su argomenti concordati con il docente tratti dal libro di testo, da monografie e riviste che trattano la disciplina; su ricerche; su argomenti trattati praticamente durante le lezioni dai compagni. In caso di prolungata impossibilità a partecipare alle lezioni pratiche è necessario inoltrare domanda di esonero (parziale, totale; temporaneo o per tutto l'anno) secondo le modalità indicate nel survival kit.

MATERIA	RELIGIONE
Libro di testo adottato	A. Porcarelli, M. Tibaldi, <i>Il nuovo La sabbia e le stelle</i> , SEI
Altri testi utilizzati	
Ore settimanali	1 ora

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1: la coscienza e la legge naturale

Esistono valori oggettivi?

Sinderesi, coscienza e “regola d’oro”

I dieci comandamenti

Un esempio storico: La Rosa Bianca

Modulo 2: la chiesa nel mondo contemporaneo

La Dottrina sociale della Chiesa

Le premesse: Questione romana e questione sociale

La Rerum Novarum

La tutela della dignità della persona

La destinazione universale delle ricchezze

Il principio di sussidiarietà

Il principio di solidarietà

Chiesa, società, economia

La sostenibilità

Il consumismo

Cultura dello scarto e cultura dell’incontro

L’economia solidale

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale

Lezione dialogata

Lezione cooperativa

Lettura e commento di testi

Metodo induttivo e deduttivo

Scoperta guidata

Brainstorming

Lavori di gruppo

3. STRUMENTI USATI

Libri di testo

Materiali reperiti su internet

Presentazioni Power Point

Strumenti artistici (film, brani musicali, quadri)

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Modulo 1: 9 lezioni

Modulo 2: 11 lezioni

5. CONOSCENZE, ABILITA’ E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscenze

Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;

Gli orientamenti del magistero sociale della Chiesa;

La concezione cristiana del matrimonio e della famiglia;

Le religioni nella società contemporanea secondo un'ottica interculturale ed interreligiosa e nel rispetto del diritto alla libertà religiosa.

L'attualità, approfondita nell'ottica di uno sviluppo del senso critico, alla ricerca dei valori implicati nelle scelte e nelle vicende degli uomini e della società contemporanea

Competenze

Sviluppare il senso critico e un personale progetto di vita, che tenga conto della propria identità e della capacità di relazionarsi con gli altri e con il mondo;

Dare valore al dialogo con le altre religioni e i loro sistemi di significato riconoscendo l'apporto del cristianesimo, nel corso della storia, alla cultura mondiale e specificamente europea;

Utilizzare e interpretare correttamente le fonti della tradizione ebraico-cristiana nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali;

Riconoscere l'importanza dei valori nel dibattito su temi etici e saper esprimere un giudizio motivato e pertinente sulle questioni prese in esame.

Abilità

Riflettere sulla condizione umana e sulle proprie esperienze personali e relazionali nella prospettiva di scelte di vita responsabili e consapevoli;

Confrontarsi con le problematiche attuali in ordine alla dimensione multiculturale e multireligiosa;

Argomentare in merito alle potenzialità e ai limiti delle nuove tecnologie e alle altre questioni sociali e culturali della contemporaneità;

Argomentare in merito al rapporto fra Chiesa e mondo contemporaneo.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Testi scritti

Interventi e colloqui orali

Allegato1: PEI e relazione alunni con disabilità

Allegato 2: PDP (in allegato) e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

Allegato 3: simulazioni prima e seconda prova

Docente	Materia
Margherita Catucci	Lingua e letteratura italiana
Silvia Gardi	Filosofia
Angela Verzelli	Storia
Elena Bergamini	Lingua e cultura inglese
Silvia Serventi	Storia dell'Arte
Samyn Amandine Micheline Jacqueline Isaline	Scienze umane
Vittorio Mattioli	Scienze motorie
Maria Pia Giordano	Lingua e cultura Latina
Claudia Benedetti	Matematica e Fisica
Federico Solini	Religione
Daniela Del Gaudio	Sostegno

Il Dirigente Scolastico
DOTT. FIORINI ROBERTO
Firmato digitalmente dal dirigente